

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

***Triennio di Riferimento
2025-2028***



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. S. "LAENG - MEUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21367** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 157** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 161** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 219** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto di Istruzione Secondaria LAENG MEUCCI costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO nel territorio di Ancona Sud, con un bacino di utenza che si estende fino alla provincia di Macerata. La fusione dei due storici Istituti, Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo, ha permesso di sviluppare una proposta formativa ampia e diversificata, in costante dialogo con il tessuto economico-sociale del territorio.

L'Istituto si caratterizza per un'offerta formativa completa e variegata, in grado di rispondere alle diverse richieste ed attitudini degli studenti e alle esigenze del territorio. Essa comprende il Liceo scientifico, con l'opzione Scienze applicate, l'Istituto tecnico tecnologico negli indirizzi - Meccanica e mecatronica -, -Elettronica ed elettrotecnica -, - Informatica e telecomunicazioni - nonché l'Istituto professionale nei percorsi di - Manutenzione e assistenza tecnica -, - Moda e produzioni tessili e sartoriali -, - Servizi culturali e dello spettacolo-.

Si evidenzia che, il nuovo corso professionale -Servizi culturali e dello spettacolo- attivo dall' anno scolastico 2024-2025, ha ampliato in modo significativo le opportunità formative rivolte agli studenti del territorio.

È inoltre prevista, per l'anno scolastico 2026-2027, l'attivazione del corso quadriennale "Tecnico delle reti informatiche e dell'intelligenza artificiale", percorso innovativo della filiera 4+2, che va a completare e rafforzare la già ampia e diversificata offerta formativa dell'Istituto, in risposta alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione.

Negli ultimi anni si è registrato anche un significativo potenziamento dei corsi serali, con l'avvio e la progressiva stabilizzazione di tre classi articolate – terza, quarta e quinta – negli indirizzi di - Manutenzione e assistenza tecnica- e -Moda e produzioni tessili e sartoriali-. Tali percorsi rivestono un importante ruolo sociale nel recupero della dispersione scolastica, sia implicita che esplicita, e rappresentano uno strumento fondamentale per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di adulti e giovani adulti da collocare o ricollocare nel tessuto produttivo territoriale, contribuendo in modo concreto allo sviluppo sociale ed economico del contesto di riferimento. I corsi serali costituiscono un presidio educativo fondamentale di prevenzione dei fenomeni di disagio ed esclusione. La scuola serale è un luogo di inclusione, di relazione e di crescita personale, capace di restituire fiducia, motivazione e senso di appartenenza a persone che rischierebbero altrimenti la marginalizzazione.



Attraverso la formazione, si promuove la partecipazione attiva alla vita sociale e civile, contrastando l'isolamento e favorendo l'integrazione.

L'Istituto cura in maniera particolare le interlocuzioni con tutti i portatori di interesse del territorio, stakeholders, al fine di aggiornare e adattare continuamente l'offerta formativa alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del contesto socio-economico di riferimento, rafforzando il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

CONTESTO TERRITORIALE

- Caratteristiche del territorio -

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende comuni caratterizzati da una significativa presenza Industriale e del terziario avanzato, tra cui: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Numana, Sirolo, Porto Recanati, Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano

- Analisi del tessuto economico -

Secondo i dati più recenti (febbraio 2024) elaborati dalla CNA Zona Sud di Ancona, il territorio sta attraversando una fase di trasformazione significativa:

- Osimo: presenta un tessuto economico diversificato, con una presenza significativa del settore manifatturiero e dei servizi.
- Castelfidardo: mantiene una forte vocazione industriale, particolarmente nel settore manifatturiero, che mostra maggiore resilienza rispetto ad altri comparti.
- Loreto: evidenzia una particolare vivacità nei settori del turismo (+3,5%) e dei servizi di comunicazione e informazione (+23,5%).

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Settore Industriale e Manifatturiero-

L'analisi del contesto evidenzia la necessità di:



- Tecnici specializzati in meccanica e mecatronica
- Esperti in automazione industriale
- Professionisti della manutenzione avanzata
- Tecnici elettronici ed elettrotecnici

- Settore Tecnologico e Digitale -

Il territorio esprime una crescente domanda di:

- Specialisti in informatica e telecomunicazioni
- Esperti in digitalizzazione dei processi produttivi
- Tecnici per l'innovazione digitale delle PMI

- Settore Moda e Produzioni Tessili -

Il distretto tessile richiede:

- Tecnici specializzati nel settore moda
- Esperti in produzioni tessili-sartoriali
- Professionisti del design e della modellistica

- Settore Culturale e dello Spettacolo -

L'area evidenzia un bisogno di:

- Tecnici per la gestione di eventi culturali
- Esperti in produzioni multimediali
- Professionisti della comunicazione culturale

RISPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Per rispondere a questi bisogni, l'Istituto ha strutturato un'offerta formativa articolata che comprende:

1. Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura ambientale

2. ITIS:

- Meccanica e mecatronica
- Elettronica ed Elettrotecnica con curvatura musicale



- Informatica e Telecomunicazioni
- corso quadriennale “Tecnico delle reti informatiche e dell’intelligenza artificiale”, percorso innovativo della filiera 4+2 (in attesa di autorizzazione)

3. Istituto Professionale:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Moda - Produzioni Tessili Sartoriali
- Servizi Culturali e dello Spettacolo

4. Istituto Professionale corso serale:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Moda - Produzioni Tessili Sartoriali

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

L'Istituto mantiene strette relazioni con:

- Enti locali (Regione Marche, Provincia di Ancona, Comuni)
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio)
- Mondo dell'associazionismo e del volontariato
- Forze dell'ordine per progetti sulla legalità
- Imprese del territorio per PCTO e formazione

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Opportunità

- Presenza di PMI disponibili alla collaborazione formativa
- Trend di consolidamento verso imprese più strutturate
- Crescita dei servizi digitali e della comunicazione
- Potenziale di sviluppo nel turismo culturale

Sfide

- Necessità di continuo aggiornamento tecnologico
- Richiesta di competenze trasversali sempre più ampie



- Esigenza di internazionalizzazione

CONCLUSIONI

L'analisi del contesto evidenzia come l'offerta formativa dell'Istituto sia ben allineata con i bisogni del territorio, caratterizzato da:

- Una forte presenza manifatturiera in evoluzione verso l'industria 4.0
- Un crescente settore dei servizi digitali e della comunicazione
- Un patrimonio culturale e turistico da valorizzare
- Una richiesta di professionalità tecniche specializzate

L'Istituto si conferma quindi come polo formativo strategico, capace di fornire ai giovani le competenze necessarie per inserirsi efficacemente nel tessuto produttivo locale e proseguire con successo gli studi universitari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS01100Q
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA, 1B OSIMO (AN) 60027 OSIMO
Telefono	071715669
Email	ANIS01100Q@istruzione.it
Pec	anis01100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.laeng-meucci.edu.it

Plessi

LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ANPS011016
Indirizzo	VIA MONTESSORI - 60022 CASTELFIDARDO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"MARIA LAENG" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01101B
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA 1 OSIMO (AN) 60027 OSIMO
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA • TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

"M.LAENG" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01150Q
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA, 1 OSIMO 60027 OSIMO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF011018
Indirizzo	VIA MONTESSORI - 60022 CASTELFIDARDO



Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

ANTF011029

Indirizzo

VIA MOLINO MENSA 18 OSIMO 60027 OSIMO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Approfondimento

EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha costantemente rinnovato la propria offerta formativa per rispondere alle mutevoli esigenze del territorio.

INNOVAZIONI RECENTI

Anno scolastico 2026/2027

Attivazione del corso quadriennale, filiera 4+2, informatica e telecomunicazioni, articolazione telecomunicazioni.



Anno Scolastico 2023/24

Attivazione del corso quinquennale "Servizi Culturali e dello Spettacolo" nell'indirizzo professionale
(Delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 8/11/2022)

- Formazione di professionisti nelle tecnologie di comunicazione moderne
- Accesso a percorsi universitari specifici (DAMS, Scienze dello spettacolo)
- Possibilità di proseguimento nell'Istruzione tecnica superiore

Anno Scolastico 2022/23

Introduzione della curvatura ambientale nel Liceo Scienze Applicate

- Allineamento con gli obiettivi del Green Deal Europeo
- Focus su sostenibilità e tutela ambientale
- Preparazione specifica per studi universitari in ambito ecologico-ambientale

Anno Scolastico 2020/21

Attivazione della curvatura musicale nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Risposta alle esigenze del distretto degli strumenti musicali

- Integrazione tra competenze elettroniche e musicali
- Opportunità di inserimento nel settore musicale locale

Queste innovazioni testimoniano la capacità dell'Istituto di evolversi in sintonia con le esigenze del territorio e le nuove opportunità professionali.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	AULA LETTURA	1
	CONFEZIONI E MODELLISTICA	1
	ATELIER CREATIVO	1
	SISTEMI AUTOMATICI	1
	LAB. INFORMATICI MOBILI	8
	REALTA' VIRTUALE CON DISP. OCULUS	1
	LAB. WEB RADIO/TV	1
	LAB. MOBILE CON 60 IPAD	2
	LAB. DI COMUNICAZIONE IN VETRINA	1
Biblioteche	Classica	1



	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	AULA VERDE	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	PALESTRA IN VIA DI REALIZZAZIONE - SEDE MEUCCI	1
Servizi	Servizio pullman per raggiungere impianti sportivi	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	362
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	LIM o SmartTV presenti nelle aule	52

Approfondimento

- Innovazione e potenziamento laboratoriale -

Quadro generale delle infrastrutture

L'Istituto LAENG-MEUCCI ha significativamente potenziato la propria dotazione tecnologica e



infrastrutturale grazie a finanziamenti diversificati:

- PNRR Piano Scuola 4.0 (Next Generation Labs e Next Generation Class)
- PON Laboratori Green
- Fondi ministeriali e territoriali
- Contributi di stakeholder locali

SEDE DI OSIMO

1. Area Tecnico-Professionale

Laboratorio L.I.M.A. (Innovativo di Making e Automazione) - PNRR

- Attrezzature per prototipazione rapida
- Sistemi di automazione industriale
- Strumenti per monitoraggio remoto
- Tecnologie per Industry 4.0

Laboratorio Meccanica e Meccatronica

- Aula CAD e disegno meccanico rinnovata
- Officina meccanica potenziata
- Centro CNC modernizzato
- Laboratorio automazione (pneumatica, oleodinamica, PLC)

2. Area Didattica Innovativa

Aula Multimediale per Disegno (PNRR)

- 20 postazioni PC con software CAD
- Lavagna interattiva di ultima generazione



- Tavoli tecnici ergonomici
- Connessione ultra-broadband

Aula Esperenziale (PNRR)

- Sistema audio-video professionale
- 4 visori Class VR
- Webcam PTZ con mixer
- 100 posti attrezzati

Laboratorio di fotografia

Aula multimediale post-Produzione per editing, fotoritocco, effetti speciali, motion grafich

. 10 postazioni pc, con software dedicati

Laboratori STEM potenziati (PNRR)

- 10 generatori di funzione
- 10 alimentatori professionali
- 10 oscilloscopi digitali
- Rotaia a cuscino d'aria

SEDE DI CASTELFIDARDO

1. Area tecnica

Atelier creativo

- Stampa 3d
- Laser Cut
- Strumentazione National Instruments



Laboratorio IoT-E-Lab (PNRR)

- Piattaforme IoT (Raspberry PI, Arduino)
- Stazioni saldatura professionale
- Stampanti 3D e fresa PCB
- Strumentazione test avanzata

2. Area Comunicazione e Media

Meucci Web Radio (PNRR)

- Studio broadcasting completo
- Telecamere PTZ 4K
- Mixer audio/video professionale
- Sistema podcast integrato

Laboratorio Linguistico Multimediale

- 24 postazioni con cuffie Lain
- Software Nibelung
- Sistema audio-video interattivo
- Strumenti per didattica linguistica immersiva

3. Area Didattica Innovativa

Aula Immersiva e Video Mapping

- 3 videoproiettori Epson avanzati
- Sistema video mapping professionale
- Scheda Matrox TripleHead2Go
- Tecnologie per realtà aumentata



Aule Biennio Next Generation (PNRR)

- Banchi modulari collaborativi
- Sistemi ricarica dispositivi integrati
- Tecnologia BYOD
- Telecamere 360° e 4K
- Tablets e iPads con docking stations

4. Area Green Innovation (PON)

- Serra Domotica Biobot
- Controllo automatizzato ambiente
- Sensori IoT per monitoraggio
- Sistema irrigazione intelligente
- Pannelli fotovoltaici dedicati

Laboratori Sostenibilità

- Serre idroponiche sperimentali
- Stazioni monitoraggio ambientale
- Strumenti analisi terreno/acqua
- Tecnologie energia rinnovabile

5. Spazi Esterni e Laboratori Green

Area Verde Didattica (PON)

- Serra in polycarbonato con monitoraggio
- Serra automatizzata fotovoltaica
- Stazione meteo didattica



Spazi Sportivi

- Campo polivalente esterno
- Aula didattica-anfiteatro
- Palestra polifunzionale (in costruzione PNRR)

Infrastrutture Comuni

Connettività

- Banda ultra larga in tutte le sedi
- Copertura Wi-Fi potenziata
- Sistema di backup ridondante
- Cloud storage istituzionale

Accessibilità

- Rampe e ascensori in tutte le sedi
- Dispositivi per didattica inclusiva
- Strumenti compensativi digitali
- Postazioni ergonomiche adattive

Sostenibilità

- Sistemi di monitoraggio energetico
- Illuminazione LED intelligente
- Gestione smart dei consumi
- Raccolta differenziata avanzata

Prospettive di Sviluppo 2025-2028

Priorità Immedie



1. Completamento progetti PNRR in corso
2. Integrazione tecnologie immersive
3. Espansione laboratori green
4. Potenziamento infrastrutture IoT



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	36



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento prove INVALSI di italiano, matematica e inglese grado 10 e 13**

Creare nuove opportunità che stimolino e appassionino gli studenti allo studio della matematica e a migliorare l'utilizzo della lingua italiana e straniera con nuove dinamiche legate alla lettura, scrittura e a forme di espressione come il cinema e il teatro.

Fornire nuovi strumenti digitali per innovare le metodologie della didattica cercando di coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Conferma della buone pratiche in atto relative alla didattica per competenze

Monitoraggio dipartimentale con eventuale predisposizione di azioni correttive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Lavoro per classi aperte e per livelli di competenza

Attività prevista nel percorso: INDIVIDUAZIONE FRAGILITA' STUDENTI

Descrizione dell'attività	- Analisi dei risultati provenienti dalle prove nazionali standardizzate. - Individuazione studenti fragili a partire dagli esiti scolastici, dai risultati delle prove INVALSI, dai bisogni educativi speciali, dal contesto socio-economico di provenienza, dal vissuto e dalla frequenza scolastica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti invalsi in collaborazione con i responsabili di dipartimento e i coordinatori di classe.



Risultati attesi

- Rilevazione tempestiva alunni fragili.
- Attivazione misure di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività

- Formazione per i docenti mirata a fornire strumenti pratici per l'implementazione della didattica per competenze, promuovendo l'apprendimento attivo e il coinvolgimento degli studenti.
- Formazione sulle tecniche di differenziazione per apprendere strategie didattiche che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, con un focus particolare su quelli a rischio di dispersione.
- Formazione sulla gestione del comportamento e delle relazioni che comprenda tecniche di comunicazione efficace, strategie per la gestione dei conflitti e metodi per promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale formazione

Risultati attesi

- Buona adesione dei docenti all'attività di formazione.
- Miglioramento delle relazioni fra i componenti della comunità scolastica.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione dell'attività	- Organizzazione di momenti di potenziamento, anche per classi aperte, in orario curricolare ed extra-curricolare - Organizzazione di attività pomeridiane con attività specifiche laboratoriali che coinvolgono le competenze di base (giornalino, laboratorio stem, certificazioni linguistiche ecc.)
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili di dipartimento e coordinatori di classe.
Risultati attesi	- Miglioramento competenze di base. - Grado di soddisfazione degli studenti -Buona adesione degli studenti ai progetti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto adotta un modello di flessibilità organizzativa e didattica finalizzato alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al successo formativo di tutti gli studenti e allo sviluppo progressivo delle competenze chiave, di base e di indirizzo e implementa anche una strategia di innovazione completa, agendo simultaneamente sull'infrastruttura, sulle pratiche didattiche curricolari e sul benessere relazionale della comunità scolastica. Tali iniziative si pongono in piena continuità con le esperienze di successo dei progetti PNRR già conclusi.

L'organizzazione della didattica si articola, per alcuni indirizzi come ad esempio il percorso quadriennale filiera 4+2, attraverso periodi didattici caratterizzati da un orario a sviluppo modulare, non rigidamente uniforme per l'intero anno scolastico, ma suscettibile di variazioni in relazione alle discipline e alle aree tematiche da approfondire, agli obiettivi formativi prioritari e ai bisogni educativi emergenti.

1. Organizzazione per periodi didattici e orario modulare

Il curriculum è strutturato in unità temporali flessibili (periodi didattici) all'interno delle quali le discipline possono essere potenziate, rimodulate o integrate in modo interdisciplinare. Tale impostazione consente la concentrazione di un maggior numero di ore su specifiche discipline in determinati periodi dell'anno, lo sviluppo di attività laboratoriali, progettuali e interdisciplinari, l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento e una più efficace gestione dei tempi di apprendimento, in particolare nei percorsi innovativi a carattere sperimentale.

Percorso quadriennale – Classi prime

Per le classi prime del percorso quadriennale, l'Istituto prevede, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un periodo didattico dedicato al rafforzamento delle competenze di base, ritenute imprescindibili e propedeutiche per affrontare con efficacia le discipline di indirizzo e il ritmo accelerato del percorso quadriennale.

In tale fase, l'orario settimanale viene rimodulato privilegiando le discipline di italiano, matematica, fisica e lingua inglese, al fine di consolidare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e



comunicative. Queste competenze rappresentano una base comune fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari richieste nei successivi periodi didattici e nelle attività di indirizzo.

Valore educativo della flessibilità

La flessibilità organizzativa e didattica adottata dall'Istituto favorisce l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi, sostiene la motivazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, valorizza il lavoro collegiale dei docenti e consente una progettazione curricolare dinamica e coerente con gli obiettivi del PTOF.

Tale modello organizzativo rappresenta una scelta strategica dell'Istituto per rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli studenti e per garantire un'offerta formativa di qualità, innovativa e orientata allo sviluppo integrale della persona.

2. Innovazione Tecnologica e Modello Organizzativo Infrastrutturale (POC Laboratori)

Il progetto POC "Laboratori Professionalizzanti" prevede la realizzazione/adeguamento di sei laboratori avanzati in continuità con il PNRR. Questa azione consolida l'Istituto come polo tecnico-professionale, garantendo ambienti dotati di tecnologie moderne essenziali per le metodologie attive (Learning by Doing, PBL) e per la simulazione di contesti professionali reali.

3. Innovazione Curricolare Interdisciplinare

- Sperimentazione del progetto "Dialogo a colori tra arte e poesia", che integra Discipline Umanistiche e Artistiche. Il focus è sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e di strumenti digitali per l'analisi critica e la traduzione semiotica dei contenuti, sviluppando competenze trasversali avanzate.
- Sperimentazione Didattica Interdisciplinare "Scopri chi sei – Il viaggio attraverso il teatro":

Il progetto si basa su un approccio laboratoriale esperienziale, in cui il teatro non è fine a se stesso, ma strumento per educare alla cittadinanza attiva, alla cura di sé e degli altri, e alla responsabilità collettiva. Il laboratorio si svolge in modalità attiva, cooperativa e inclusiva. Il percorso intreccia in modo naturale i temi dell'Educazione Civica con quelli dell'espressione personale. .

4. Innovazione Organizzativa e di Benessere

Adozione del modello di Peer Facilitating con il progetto "Nuova Onda di Positività". L'obiettivo è trasformare il clima scolastico attraverso la responsabilizzazione studentesca, ottenendo una riduzione oggettiva del disordine/rumore e un miglioramento della percezione di sicurezza negli spazi comuni.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

NUOVA ONDA DI POSITIVITÀ: GIOVANI FACILITATORI PER UNA SCUOLA PIÙ SERENA.

Area di Intervento (Obiettivi PTOF Correlati)

- Promozione del Benessere e dell'Inclusione a scuola.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Corresponsabilità.
- Potenziamento delle competenze relazionali e sociali degli studenti.
- Miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento (riduzione del disagio e del rumore).

Destinatari

- Studenti Facilitatori: N. 12 studenti volontari selezionati dalle classi Quarte e Quinte.
- Destinatari Indiretti: L'intera comunità studentesca della Sede di Osimo, il corpo docente e il personale ATA.

Premesse e Finalità

Il progetto nasce dall'esigenza di trasformare i momenti non strettamente didattici (pause ricreative e pranzo) da potenziali fonti di disordine e rumore a momenti di effettivo relax, socializzazione positiva e tranquillità.

Finalità Principali



1. Miglioramento del Clima: Creare un'atmosfera serena e distesa negli spazi comuni.
2. Responsabilizzazione Giovanile: Sviluppare il senso di responsabilità e l'iniziativa tra gli studenti più maturi.
3. Educazione all'Esempio: Utilizzare la figura dello studente più grande come modello positivo di comportamento e rispetto delle regole.

Metodologia e Articolazione

Il progetto adotta un approccio basato sul Peer Facilitating (Facilitazione tra Pari).

- Selezione: Identificazione di studenti con comprovate doti di maturità, affidabilità e capacità comunicativa.
- Formazione: Breve sessione informativa e orientativa con la referente di sede sulle dinamiche di gruppo, sulle tecniche di comunicazione non violenta e sulle regole scolastiche da veicolare.
- Ruolo del Facilitatore: Gli studenti non svolgono compiti di vigilanza o sanzione, ma agiscono come mediatori e promotori del rispetto reciproco, della riduzione del rumore e dell'utilizzo appropriato degli spazi.
- Integrazione: Lavoro in sinergia con il personale scolastico per garantire la coerenza tra l'azione di peer facilitating e le direttive d'istituto.

Risultati Attesi

Dimensione	Indicatore di Successo
Comportamentale	Riduzione oggettiva del livello di rumore e disordine durante le pause.
Relazionale	Aumento della percezione di sicurezza e tranquillità negli spazi comuni
Educativo	Maggiore consapevolezza tra gli studenti sull'importanza del comportamento responsabile e della cura degli spazi comuni.
Istituzionale	Potenziamento del ruolo propositivo della



rappresentanza studentesca come agente di cambiamento positivo.

GESTIONE STRATEGICA E SOSTENIBILITA' (POC)

La Leadership della scuola dimostra capacità di gestione complessa integrando finanziamenti europei (POC) in continuità con il PNRR. Il progetto Laboratori Professionalizzanti POC assicura la sostenibilità attraverso un piano pluriennale di manutenzione programmata delle attrezzature e un continuo aggiornamento tecnologico. Questo modello organizzativo orientato alla durabilità consolida il ruolo dell'Istituto come polo tecnico-professionale di riferimento e prevede l'apertura al territorio per la formazione continua e le certificazioni.

Modello di Governance del Progetto POC

La gestione del progetto POC Laboratori Professionalizzanti si articola su diversi livelli di responsabilità:

- Direzione strategica: coordinamento generale da parte del Dirigente Scolastico e del team di progettazione
- Coordinamento didattico: responsabili di dipartimento e referenti di laboratorio per ciascun indirizzo
- Gestione amministrativa: DSGA e uffici amministrativi per rendicontazione e monitoraggio finanziario
- Supporto tecnico: assistenti tecnici formati per manutenzione ordinaria e straordinaria

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E SVILUPPO DI UN AMBIENTE SCOLASTICO "GREEN"

Nell'ottica di una innovazione educativa (educazione alla sostenibilità, cittadinanza attiva) ed organizzativa (coinvolgimento degli studenti, pratiche condivise, responsabilizzazione della comunità scolastica), l'Istituto promuove azioni finalizzate allo sviluppo di una cultura della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva.

A partire dall'anno scolastico in corso sono stati installati erogatori di acqua depurata per ridurre il consumo di bottiglie di plastica monouso e incentivare l'uso di borracce, contribuendo



alla riduzione dei rifiuti e alla tutela dell'ambiente. Già dal precedente a.s. è stato inoltre istituito un Eco-comitato, composto da studenti e docenti, che opera come spazio di partecipazione attiva e corresponsabilità, promuovendo buone pratiche di sostenibilità: la cura degli spazi esterni, del giardino scolastico e attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Tali iniziative si inseriscono pienamente nel curriculum di Educazione civica, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del rispetto dell'ambiente e della consapevolezza del ruolo attivo di ciascuno nella tutela dei beni comuni. Le azioni intraprese sono inoltre coerenti con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare con l'Obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili), l'Obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) e l'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità).

In prospettiva, l'Istituto intende ampliare tali progettualità attraverso iniziative mirate alla riduzione e all'uso consapevole dei consumi energetici, coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dialogo a colori tra arte e poesia

Sperimentazione Didattica Interdisciplinare per il Potenziamento Curricolare

Presso la sede di Osimo dell'Istituto "Laeng Meucci" a partire dall'Anno Scolastico 2025/2026, verrà attivato un progetto di sperimentazione didattica interdisciplinare con l'obiettivo di ottimizzare e valorizzare le risorse orarie destinate al potenziamento.

Inquadramento del Progetto

- Aree di Potenziamento Coinvolte:
 - Classe di Concorso Discipline Umanistiche e Letterarie
 - Classe di Concorso di Storia dell'Arte (Discipline Artistiche)
- Approccio Metodologico: L'iniziativa si fonda su un approccio laboratoriale e collaborativo, finalizzato all'integrazione sinergica tra le discipline umanistiche e artistiche.



Destinatari e Modalità Operative

Gli studenti saranno collocati al centro del processo creativo, operando in piccoli gruppi secondo le metodologie del Cooperative Learning e della Didattica per Competenze. Il progetto è indirizzato a una selezione di classi afferenti ai corsi professionali dell'Istituto: 1MAT, 2MAT, 2SCS.

Finalità Istituzionali e Obiettivi Specifici

Le finalità del progetto sono orientate al miglioramento dell'offerta formativa e alla promozione di una cultura scolastica inclusiva e dinamica:

- Sviluppo di Competenze Trasversali: Promuovere competenze relazionali, sociali e comunicative attraverso la collaborazione interclasse e interdisciplinare.
- Stimolo alla Creatività: Incoraggiare l'espressione personale e l'innovazione attraverso la sintesi di linguaggi artistici e letterari.
- Valorizzazione Ambientale: Contribuire alla riqualificazione e alla valorizzazione degli spazi scolastici come ambienti di apprendimento e cultura condivisa.
- Educazione alla Cittadinanza: Favorire una riflessione consapevole sul dialogo tra linguaggi, in un'ottica di educazione alla cittadinanza culturale e digitale.

Obiettivi Operativi

Il percorso formativo si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo	Descrizione Dettagliata
Analisi Critica	Analisi e interpretazione di testi poetici selezionati, con focus tematico sul rapporto tra uomo e natura.
Traduzione Semiotica	Trasposizione dei contenuti letterari in forme espressive artistiche e visive.
Innovazione Tecnologica	Utilizzo consapevole di strumenti digitali e di



Intelligenza Artificiale per l'elaborazione e la riflessione sull'interazione tra linguaggio poetico e immagine.

Articolazione e Risultati Attesi

Struttura delle Attività

Le attività saranno implementate attraverso un calendario integrato (orario curriculare ed extra-curriculare), coordinate da un team congiunto di docenti delle discipline artistiche e umanistiche.

Le fasi operative includono:

1. Analisi letteraria e laboratori tematici.
2. Elaborazioni grafiche e digitali preliminari (bozzetti).
3. Realizzazione pratica degli elaborati artistici (pannelli e installazione).
4. Elaborazione collaborativa della documentazione multimediale.

Prodotti Conclusivi e Disseminazione

Il progetto culminerà nella produzione e nell'esposizione di elaborati di alto valore culturale:

- Opere Artistiche: Realizzazione di due pannelli scenografici e di un'installazione artistica da collocare permanentemente all'interno dell'Istituto.
- Evento Pubblico: Presentazione delle opere e della documentazione teorica durante un evento performativo finale, in connessione con il Corso di Moda.
- Archivio Interattivo: Elaborazione di una documentazione teorica collaborativa (testi, immagini, video, riflessioni critiche) accessibile al pubblico e alla comunità scolastica tramite Codici QR posizionati in prossimità delle opere.

Il progetto "Dialogo a colori tra arte e poesia" rappresenta un investimento strategico nell'interdisciplinarietà e nell'utilizzo delle nuove tecnologie, qualificando ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto.



“Scopri chi sei – Il viaggio attraverso il teatro”

Sperimentazione Didattica Interdisciplinare

Nella sede Meucci dall'A.S. 2025/26 si promuove una sperimentazione didattica legata all'Educazione civica tramite il progetto “Scopri chi sei – Il viaggio attraverso il teatro” destinata ad una classe prima.

Obiettivi di Educazione Civica : - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. - Rispettare gli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Adottare comportamenti responsabili per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Promuovere l'educazione alla salute e al benessere di sé e degli altri.

Obiettivi specifici del laboratorio : 1. Comunicazione: sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali. 2. Socializzazione: migliorare le relazioni interpersonali e la collaborazione nel gruppo classe. 3. Autoconsapevolezza: potenziare la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e capacità espressive. 4. Creatività: incentivare l'inventiva individuale e collettiva attraverso giochi ed esercitazioni teatrali. 5. Autostima e fiducia: rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri, superando la paura del giudizio. 6. Educazione all'arte: introdurre gli studenti ai linguaggi del teatro e delle arti sceniche.

Tempi:

Il laboratorio si svolgerà da novembre a maggio, per un totale di 30 ore, nell'ambito delle ore curricolari di Educazione Civica; sarà condotto da un esperto esterno specializzato in teatro educativo, con comprovata esperienza di lavoro nelle scuole e con ragazzi di questa fascia d'età.

METODOLOGIE

Il progetto si basa su un approccio laboratoriale esperienziale, in cui il teatro non è fine a se stesso, ma strumento per educare alla cittadinanza attiva, alla cura di sé e degli altri, e alla responsabilità collettiva.

Il laboratorio si svolge in modalità attiva, cooperativa e inclusiva.

Il percorso intreccia in modo naturale i temi dell'Educazione Civica con quelli dell'espressione



personale: si lavorerà su inclusione, rispetto delle regole condivise, cura dell'ambiente (anche attraverso l'uso di materiali riciclati per allestimenti), sicurezza nei contesti sociali e digitali, benessere psicofisico e partecipazione democratica.

Il progetto potrebbe concludersi con una restituzione pubblica in forma artistica, intesa in senso ampio: non necessariamente uno spettacolo teatrale tradizionale, ma una performance creativa che potrebbe includere narrazione, movimento, suoni, video, installazioni o letture sceniche, a seconda degli interessi emersi nel gruppo e delle competenze valorizzate.

Gli esiti del progetto concorrono alla valutazione annuale di Educazione Civica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dal piano di miglioramento:

-Formazione per i docenti mirata a fornire strumenti pratici per l'implementazione della didattica per competenze, promuovendo l'apprendimento attivo e il coinvolgimento degli studenti.

-Formazione sulle tecniche di differenziazione per apprendere strategie didattiche che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, con un focus particolare su quelli a rischio di dispersione.

-Formazione sulla gestione del comportamento e delle relazioni che comprenda tecniche di comunicazione efficace, strategie per la gestione dei conflitti e metodi per promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio di Comunicazione in Vetrina

La nostra scuola si racconta in tempo reale alla città.

COSA ABBIAMO FATTO: Abbiamo installato un maxischermo sulla terrazza (plesso Laeng) per mostrare 24 ore su 24 la vita della scuola.

PERCHÉ: Vogliamo che la città veda subito l'innovazione, i progetti e le eccellenze che nascono nelle nostre aule.

Non solo "schermo", ma "Laboratorio"

Questo non è un cartellone pubblicitario, ma un vero e proprio strumento didattico gestito dai ragazzi.

Teoria

Pratica

Studiare il Marketing e la Comunicazione

Produrre i contenuti (grafica, testi, video) che vanno in onda.

Imparare l'informatica e la tecnologia.

Gestire l'hardware e il flusso comunicativo, come in un vero media center.

RISULTATO: Gli studenti acquisiscono competenze reali (dalla grafica al copywriting) che possono spendere subito nel mondo del lavoro.

I Nostri Obiettivi con la Città

Il maxischermo è il nostro canale principale per dialogare con la comunità.

- **Mostrare i Successi:** Dare massima risonanza a tutti i nostri progetti (Erasmus+, Open Day, gare e premi).
- **Valorizzare i Percorsi:** Far vedere i risultati dei nostri indirizzi di studio e le collaborazioni



con le aziende locali.

- Attrarre Nuovi Studenti: Posizionare l'Istituto come una scuola all'avanguardia che usa le nuove tecnologie in modo efficace.

Sostenibilità e Integrazione nel PTOF

Un Progetto che Continua

Il "Laboratorio in Vetrina" non è un evento isolato, ma è parte integrante del nostro Piano di Offerta Formativa.

- Sinergia: Il progetto coinvolge attivamente gli indirizzi di studio in entrambe le sedi (Osimo e Castelfidardo).
- Continuità: Ogni anno, i docenti formeranno nuove squadre di studenti che si occuperanno della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti.
- Potenziamento: L'iniziativa rafforza il nostro impegno per le competenze digitali e comunicative, obiettivi chiave del PTOF.

PROGETTO WEB RADIO/TV&SERVICE

OBIETTIVI:

Il progetto, ormai consolidato come elemento caratterizzante la sede del Meucci di Castelfidardo, si propone di offrire agli studenti ed alla scuola stessa la possibilità di comunicare verso l'esterno con i linguaggi preferiti dai giovani. L'ambiente della WEB RADIO e TV dotato di tutte le attrezzature necessarie alla trasmissione e registrazione dei contenuti, verrà utilizzato per creare un palinsesto costituito da:

- Buongiorno Meucci (trasmissione mattutina di 10 minuti per il Benvenuto a scuola con musica, curiosità e una sorta di almanacco del giorno)
- Dirette a tema (trasmissioni in diretta con musica e dediche tra studenti /amici)
- Podcast audio e video da caricare su una pagina del sito con un lettore media dedicato (con la collaborazione del team digitale o altro docente tecnico).

Inoltre in occasione di eventi (feste, manifestazioni, premiazioni, sfilate...) verrà incrementato il gruppo di studenti che compongono lo staff di tecnici in grado di gestire audio, video e luci con



le attrezzature già acquistate dalla scuola.

Per contribuire a migliorare e consolidare il senso di appartenenza alla nostra comunità scolastica e considerato che negli ultimi anni si sono diplomati i tecnici di talento, in questa e nelle prossime edizioni del progetto, si cercherà di coinvolgere questi nostri ex studenti per la gestione di alcune delle attrezzature.

DESTINATARI : gli studenti del corso di Elettronica e tutti gli altri studenti dell'Istituto (di entrambe le sedi) che mostrano interesse per le attività.

FINALITA' : coinvolgere gli studenti in un'attività pratica vera. Programmazione e gestione di una web Radio e una web TV. Cura del palinsesto e programmazione trasmissione con software di regia automatica (direttore). Creazione di Podcast, video interviste e materiale multimediale in generale. Studiare le configurazioni di impianti audio / video / luci anche tramite esperti esterni (ex studenti o aziende del territorio e non). Gestione pratica di eventi con i partner del nostro Istituto (Amministrazioni Comunali, Associazioni Culturali del territorio...). In particolar modo per quest'anno scolastico si sta progettando una collaborazione con altri istituti al fine di gestire tutti gli eventi (concerti di Natale e fine anno, ed un Musical con coro e band live) con un compenso per la nostra scuola e per la collaborazione di eventuali esperti esterni.

METODOLOGIA :

Per le attività di web Radio e TV si utilizzeranno le tecniche di Cooperative learning per decidere insieme contenuti e modalità di registrazione e trasmissioni in diretta. E' prevista una formazione specifica per i tecnici dell'audio e del video, e dei software per la gestione della regia audio e video. Saranno fondamentali anche le lezioni con esperti di radio, di web TV e di montaggio e gestione service audio video e luci. Per le attività di Service dopo alcune nozioni di carattere teorico, la metodologia principale sarà quella di esperienze pratiche per il montaggio, smontaggio e gestione di impianti audio / video e luci, il **PROBLEM SOLVING** per affrontare situazioni diverse dalle standard ed adattarsi con il materiale in possesso.

PARTNER DEL PROGETTO : i partner del progetto, che potranno in ogni caso variare oppure essere integrati, saranno il Comune di Castelfidardo per la gestione di alcuni eventi al Cinema Teatro Astra, Comune di Numana per eventi al Cinema Teatro Italia e per l'utilizzo eventuale della sala prove del CAG LINK e la condivisione di alcune attrezzature, ditte locali e non, con i loro tecnici del suono, esperti di comunicazione e i tecnici esterni (anche ex studenti).

CONTENUTI ED ATTIVITA' DEL PROGETTO



PARTE DEDICATA ALLA WEB RADIO-TV

1-VISITA / LABORATORIO PRESSO GLI STUDI DI E' TV

2-PROGETTAZIONE E COLLEGAMENTI AUDIO E VIDEO CON MIXER DEDICATI ALL' AUDIO ED AL VIDEO CON PC PREDISPOSTO ALLO STREAMING, ANCHE CON PC PORTATILI PER PERMETTERE REGISTRAZIONI OUTDOOR

3-GESTIONI SCENE LUCI CON MIXER E SOFTWARE AV LITE E MONITOR TOUCH

4-GESTIONE PROIETTORI LASER CON SOFTWARE PANGOLIN DEDICATO

5-CREAZIONE DEI CONTENUTI E PROGETTAZIONE DELLE DIRETTE

6-REALIZZAZIONE DEL PALINSESTO E CONOSCENZA DEL SOFTWARE FREE DIRETTORE PER LA REGIA AUTOMATICA DELLE TRASMISSIONI.

7-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL BUONGIORNO MEUCCI DA MANDARE IN ONDA IN FILODIFFUSIONE TUTTE LE MATTINE A SCUOLA DALLE ORE 7.55 ALLE ORE 8.05 IN ATTESA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

8-EVENTI LIVE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI (FAVOLOSI ANNI 70, TRACCE 800, ROCVILLE...)

PARTE DEDICATA AL SERVICE

1- CONOSCENZA SEMPRE PIU' APPROFONDITA DEGLI IMPIANTI AUDIO E LUCI

2- LEZIONI CON ESPERTI ESTERNI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO AUDIO (CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA GESTIONE DEI SUONI PER UNA BAND, ORCHESTRA E CORI), MIXER, MICROFONI RADIO, IMPIANTO LUCI E MIXER LUCI



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per i dettagli vedere la sezione organizzazione, reti e convenzioni attivate.

Elenco Reti e convenzioni

Reti e convenzioni totali: 29

CTI - CENTRO TERRITORIALE PER
L'INCLUSIONE - denominato ImPossibile
RETE TAM - Tessile abbigliamento moda
RETE MAT: Attività Istituti Professionali a
indirizzo Manutenzione e Assistenza
Tecnica
RETE COMPITA MARCHE
CONSORZIO ISTITUTI PROFESSIONALI
SOCIO FONDATORE ITS RECANATI
COLLABORAZIONE CON I.C. CAMERANO
GIOVANNI PAOLO II SIROLO
CONVENZIONI DI
TIROCINIO/Orientamento/PCTO CON
UNIVERSITA': MERCATORUM, MACERATA,
URBINO, CHIETI, FOGGIA, UNILINK,
BOLOGNA, UNICAM, UNICUSANO, UNIVPM
PATTI EDUCATIVI CON IL CPIA PER IL
CORSO SERALE
PROGETTO ORIENTAMENTO REGIONE
MARCHE
RETE FIBRA 4.0
SPECCHI SONORI



CARITAS DIOCESANA ANCONA-OSIMO

PATTO LOCALE PER LA LETTURA (Biblioteca
di Osimo)

ATS (Associazione Temporanea di Scopo)
per progetto IFTS finanziato dalla Regione
Marche

POLO 9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E
IMPRESA SOCIALE

Accordo di rete stipulato nell'ambito del
progetto Leggere parole leggere e
protocollo d'intesa

ACCORDO GUARDIAFUOCHI

CONVENZIONE ACCADEMIA LIRICA DI
OSIMO

CONVENZIONE UCID - UNIONE CRISTIANA
IMPRENDITORI E DIRIGENTI

IFTS REGIONE MARCHE

CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

PALLAKSCH

ACADEMYLAB BY DELTA MOTORS

CTS Marche - Centro Territoriale di
Supporto per l'inclusione scolastica

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DI
SOLIDARIETA' SS. ANNUNZIATA ODV

CONVENZIONE CROCE ROSSA ITALIANA -
COMITATO DI OSIMO ODV

CONVENZIONE ANFFAS APS CONERO

CONVENZIONE FONDAZIONE DUCA
ROBERTO FERRETTI - CASTELFIDARDO



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI POC 2025-2026

Riferimenti normativi

Avviso: 88643 del 03/06/2025 - POC - Laboratori Professionalizzanti

Candidatura: N. 1096916

CUP: C84D25001500001

Periodo di attuazione: Settembre 2025 - Maggio 2026

Finalità del progetto

Il progetto "Laboratori Professionalizzanti" si inserisce nell'ambito delle azioni POC (Programma Operativo Complementare) finalizzate al potenziamento delle infrastrutture didattiche e laboratoriali degli istituti tecnici e professionali. L'intervento prevede la realizzazione di sei laboratori innovativi e tecnologicamente avanzati per lo sviluppo di competenze tecniche e professionali specifiche, in linea con i diversi indirizzi di studio dell'Istituto.

I nuovi laboratori rappresentano un investimento strategico per:

- Garantire agli studenti ambienti di apprendimento all'avanguardia dotati di attrezzature moderne e tecnologie innovative
- Sviluppare competenze tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro e in continuità con i percorsi ITS Academy e universitari
- Rafforzare il raccordo scuola-lavoro attraverso laboratori che riproducono contesti professionali reali
- Promuovere metodologie didattiche attive (learning by doing, project-based learning, cooperative learning)
- Supportare l'orientamento in uscita offrendo agli studenti esperienze pratiche nei diversi settori professionali
- Favorire l'inclusione garantendo accessibilità e fruibilità degli spazi a tutti gli studenti



I sei laboratori previsti

1. LABORATORIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Biennio-Triennio)

Sede: Plesso "Maria Laeng" (ANRI01101B)

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

2. LABORATORIO DI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Sede: Plesso "Maria Laeng" (ANRI01101B)

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

3. LABORATORIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Sede: Plesso "Antonio Meucci" - Castelfidardo (ANTF011018)

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica

4. LABORATORIO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT13)

Sede: Plesso "Antonio Meucci" - Castelfidardo (ANTF011018)

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Telecomunicazioni

5. LABORATORIO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Sede: Plesso "Antonio Meucci" - Castelfidardo (ANTF011018)

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica

6. LABORATORIO DI SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Sede: Plesso "Maria Laeng" (ANRI01101B)

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Risultati attesi

L'investimento nei laboratori professionalizzanti è finalizzato a:

- Incrementare le competenze tecnico-professionali degli studenti in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro
- Ridurre il gap tra formazione e lavoro offrendo esperienze pratiche su tecnologie reali
- Aumentare l'occupabilità dei diplomati favorendo inserimento lavorativo o prosecuzione studi



- Migliorare i risultati scolastici attraverso metodologie attive e coinvolgenti
- Rafforzare l'identità degli indirizzi rendendoli più attrattivi per studenti e famiglie
- Consolidare il ruolo dell'Istituto come polo tecnico-professionale di riferimento nel territorio

Sostenibilità e prospettive future

Il progetto garantisce sostenibilità attraverso:

- Formazione docenti: Aggiornamento continuo su tecnologie e metodologie innovative
- Manutenzione programmata: Piano pluriennale di manutenzione attrezzature
- Aggiornamento tecnologico: Revisione periodica dotazioni in base a evoluzioni settore
- Integrazione didattica: Utilizzo laboratori in tutte le discipline dell'area tecnico-professionale
- Apertura al territorio: Possibile utilizzo laboratori per formazione continua e certificazioni

I laboratori, una volta realizzati, costituiranno un patrimonio duraturo dell'Istituto, capace di evolvere nel tempo rispondendo alle trasformazioni tecnologiche e alle esigenze formative emergenti.

NOTA: per il Laboratorio di Comunicazione in Vetrina vedere la sezione contenuti e curricoli

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Avvio dall'anno scolastico 2026-2027 del percorso formativo quadriennale, filiera 4+2, informatica e telecomunicazioni, articolazione telecomunicazioni.

Decreto 221 del 14/11/2025. Decreto concernente il consolidamento e lo sviluppo della filiera



formativa tecnologico-professionale in attuazione dell'articolo 25- bis, comma 8-bis, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127

NOTA: vedere apposita sezione percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Organizzazione per periodi didattici e orario modulare

Il curriculum è strutturato in unità temporali flessibili (periodi didattici) all'interno delle quali le discipline possono essere potenziate, rimodulate o integrate in modo interdisciplinare. Tale impostazione consente la concentrazione di un maggior numero di ore su specifiche discipline in determinati periodi dell'anno, lo sviluppo di attività laboratoriali, progettuali e interdisciplinari, l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento e una più efficace gestione dei tempi di apprendimento, in particolare nei percorsi innovativi a carattere sperimentale.

Percorso quadriennale – Classi prime - vedere sezione percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Per le classi prime del percorso quadriennale, l'Istituto prevede, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un periodo didattico dedicato al rafforzamento delle competenze di base, ritenute



imprescindibili e propedeutiche per affrontare con efficacia le discipline di indirizzo e il ritmo accelerato del percorso quadriennale.

In tale fase, l'orario settimanale viene rimodulato privilegiando le discipline di italiano, matematica, fisica e lingua inglese, al fine di consolidare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e comunicative. Queste competenze rappresentano una base comune fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari richieste nei successivi periodi didattici e nelle attività di indirizzo.

Valore educativo della flessibilità

La flessibilità organizzativa e didattica adottata dall'Istituto favorisce l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi, sostiene la motivazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, valorizza il lavoro collegiale dei docenti e consente una progettazione curricolare dinamica e coerente con gli obiettivi del PTOF.

Tale modello organizzativo rappresenta una scelta strategica dell'Istituto per rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli studenti e per garantire un'offerta formativa di qualità, innovativa e orientata allo sviluppo integrale della persona.

Innovazione Curricolare Interdisciplinare

- Sperimentazione del progetto "Dialogo a colori tra arte e poesia", che integra Discipline Umanistiche e Artistiche. Il focus è sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e di strumenti digitali per l'analisi critica e la traduzione semiotica dei contenuti, sviluppando competenze trasversali avanzate.



- Sperimentazione Didattica Interdisciplinare "Scopri chi sei – Il viaggio attraverso il teatro":

Il progetto si basa su un approccio laboratoriale esperienziale, in cui il teatro non è fine a se stesso, ma strumento per educare alla cittadinanza attiva, alla cura di sé e degli altri, e alla responsabilità collettiva. Il laboratorio si svolge in modalità attiva, cooperativa e inclusiva. Il percorso intreccia in modo naturale i temi dell'Educazione Civica con quelli dell'espressione personale. .

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali



Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Future Compass

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Future Compass" coinvolge 187 studenti degli indirizzi ITIS (Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica), IPSIA Moda e MAT Spettacolo in nove moduli formativi strategicamente progettati per competenze chiave Industria 4.0 ed economia creativa. Il percorso integra cinque mobilità internazionali con eccellenze nazionali consolidate: - Berlino (18 studenti, 8 giorni) - "Moda e Design": focus su hub creativi multietnici, visite aziendali moda sostenibile, project work street art, testing strumenti progettazione e FabLab modellazione 3D. - Barcellona (18 studenti, 8 giorni) - "Turismo sostenibile": smart mobility, energie rinnovabili, innovazione urbana catalana con collaborazioni universitarie e progetti green technology. - Praga (18 studenti, 8 giorni) - "Smart City": digitalizzazione urbana, laboratori IoT urbano e sistemi intelligenti gestione energetica nell'ecosistema tecnologico ceco. - Vienna (18 studenti, 8 giorni) - "Destination Branding": marketing territoriale, comunicazione turistica, social media marketing, blogging professionale, storytelling turistico e video making. - Monaco (20 studenti, 8 giorni) - "Green Economy": politiche salvaguardia ambientale, riqualificazione urbana, rapporto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

spazi pubblici-integrazione sociale, poli green economy, impresa sociale agricola e divulgazione scientifica bavarese. - Rimini (20 studenti, 5 giorni) - "Learn to Fly": tecnologie aerospaziali presso DroneBase, laboratori progettazione/assemblaggio/programmazione droni per applicazioni ambientali, agricole, industriali. Formazione piloti ENAC certificati con attestazione base pilotaggio. - Roma (25 studenti, 3 giorni) - "Maker Faire": partecipazione intensiva evento europeo innovazione per digital fabrication. - Torino (25 studenti, 5 giorni): manifattura additiva fiera europea testing A&T 2026. - Milano (25 studenti, 5 giorni) - "The Start Up Town": simulazione step start up, dinamiche business plan aziendale, competenze marketing, case history successo, incontri leaders internazionali settore. Ogni modulo sviluppa competenze trasversali attraverso project-based learning, workshop tecnici, visite aziendali e laboratori creativi. La dimensione internazionale favorisce soft skills, comunicazione interculturale e autonomia personale, formando figure professionali ibride per innovazione tecnologica e creatività digitale. Il progetto prevede attività preparatorie, monitoraggio continuo tramite portfolio digitali e certificazioni Europass. La metodologia privilegia apprendimento esperienziale con focus su sostenibilità ambientale, economia circolare e innovazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 149.571,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti delle classi quarte (prevalentemente) a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) focalizzati sulle discipline STEM e sul multilinguismo, attraverso esperienze concrete di orientamento sia in Italia che all'estero.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Le attività PCTO si articolano in esperienze di orientamento attivo presso:

- Laboratori STEM di aziende, università e centri di ricerca
- Fiere tecnologiche e scientifiche nazionali e internazionali
- Aziende innovative in settori STEM (tecnologia, ingegneria, scienze)
- Università e ITS con focus su percorsi scientifici e tecnici
- Centri di formazione specializzati in ambito STEM
- Esperienze all'estero per orientamento internazionale e pratica linguistica

COMPETENZE SVILUPPATE:

- Applicazione pratica delle conoscenze STEM in contesti reali
- Competenze linguistiche in ambito tecnico-scientifico
- Orientamento verso professioni STEM ad alta occupabilità
- Competenze trasversali (problem solving, teamwork, comunicazione)
- Conoscenza diretta del mondo del lavoro e della formazione superiore

DESTINATARI: Studenti classi quarte per parziale PCTO (periodo marzo-maggio 2025)

INTEGRAZIONE CON PROGETTI CONCLUSI:

Il progetto rappresenta la naturale evoluzione e integrazione delle competenze già sviluppate nel triennio 2022-2025:

- Competenze STEM (DM 65): applicazione pratica delle conoscenze scientifiche e tecnologiche acquisite nei 20 percorsi STEM
- Competenze linguistiche (DM 65/PON): valorizzazione delle 65 certificazioni linguistiche conseguite (24 docenti B1/B2/CLIL + 41 studenti)
- Esperienza PCTO internazionale (PON): consolidamento modello organizzativo collaudato con 45 studenti in mobilità europea



- Metodologie innovative (DM 66): utilizzo approcci learning by doing e problem solving sperimentati nella formazione docenti

Il progetto contribuisce al consolidamento dell'indirizzo STEM dell'offerta formativa dell'Istituto e al rafforzamento della rete di collaborazione con il mondo produttivo, universitario e della formazione superiore, sia a livello nazionale che internazionale.

Il progetto offre agli studenti delle classi quarte un sistema integrato di orientamento che comprende:

- Esperienze pratiche PCTO in contesti STEM (marzo-maggio)
- Orientamento su competenze digitali avanzate e tecnologie emergenti (AI, IoT, VR/AR)
- Preparazione consapevole alle scelte post-diploma (università/ITS/lavoro)

Per il dettaglio completo del progetto si rimanda alla Sezione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)" del presente PTOF.

Allegato al progetto:

Riepilogo DM 88- IIS Laeng-Meucci.pdf

Approfondimento

VISIONE STRATEGICA E APPROCCIO INTEGRATO

L'Istituto ha interpretato il PNRR come un'opportunità strategica per realizzare una trasformazione profonda e duratura del proprio sistema formativo, andando oltre la semplice implementazione di singoli progetti. L'approccio adottato si è caratterizzato per l'integrazione sistemica tra diverse linee di intervento, la forte personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo di tutti gli attori della comunità educante: studenti, famiglie, docenti, personale ATA e territorio.

Nel triennio 2022-2025 sono stati realizzati 9 progetti complementari che hanno coperto tutte le principali aree di intervento della Missione 1.4 PNRR - Istruzione, con particolare focus su:

- Realizzazione ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci:
 - Classroom: esperienze d'avanguardia



- Labs: Esplora il futuro oggi
- Contrasto alla dispersione scolastica (DM 170, DM 19, Piano Nazionale Scuola)
- Sviluppo delle competenze STEM (DM 65)
- Transizione digitale e innovazione didattica (DM 66)
- Internazionalizzazione (PON PCTO)
- Orientamento (POC "Orientarsi al Futuro")

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI - CARATTERISTICHE TRASVERSALI1. PERSONALIZZAZIONE E MENTORING

Elemento centrale di tutti gli interventi è stato il modello di mentoring individualizzato 1:1, implementato su larga scala con 136 percorsi personalizzati (75 nel DM 170 + 61 nel DM 19). Questo approccio ha permesso di:

- Intercettare precocemente situazioni di fragilità
- Costruire percorsi su misura per ogni studente
- Garantire un supporto continuativo con psicologi, pedagogisti ed esperti
- Creare una relazione educativa significativa e duratura

Il modello ha dimostrato un'efficacia eccezionale, contribuendo al superamento del target PNRR del 173% nel progetto DM 170.

2. INTEGRAZIONE CURRICOLARE-EXTRACURRICOLARE

Le attività PNRR sono state progettate per creare un continuum tra curriculum obbligatorio e ampliamento dell'offerta formativa:

- Potenziamento competenze di base (60 percorsi tra DM 170 e DM 19): attività di rinforzo in Italiano, Matematica, Inglese e materie tecniche, con metodologie innovative che sono state progressivamente integrate nella didattica curricolare
- Laboratori STEM (20 percorsi DM 65): utilizzo delle dotazioni Scuola 4.0 sia in contesti extracurricolari che nell'insegnamento disciplinare ordinario
- Competenze digitali (certificazioni EIPASS): preparazione extracurricolare con ricadute immediate sulle competenze digitali trasversali richieste dal curriculum

3. METODOLOGIE INNOVATIVE DIFFUSE

La formazione massiva del personale (155 docenti/ATA nel DM 66) ha innescato un processo di innovazione metodologica che si sta diffondendo capillarmente:



- Flipped classroom e cooperative learning integrate nella pratica quotidiana
- Didattica digitale inclusiva con strumenti per BES/DSA
- Intelligenza artificiale per la personalizzazione degli apprendimenti
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) con 24 docenti certificati
- Problem solving e learning by doing nei laboratori STEM
- Debate per lo sviluppo del pensiero critico

4. DIMENSIONE TERRITORIALE E COMUNITARIA

Le attività hanno valorizzato il territorio come ambiente di apprendimento e rafforzato la rete educativa locale:

- Campus outdoor (Piano Nazionale Scuola): 7 moduli con trekking, MTB, sport acquatici, orienteering per facilitare l'inserimento, sviluppare competenze sociali e ridurre lo stress post-pandemia
- Scienze nella Natura con metodologia IBSE: uscite su ecosistemi costieri/fluviali, raccolta campioni, sperimentazione laboratoriale
- Rete con servizi territorio: collaborazione strutturata con psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, enti locali
- Eventi con esperti nazionali: apertura delle attività di orientamento con le famiglie al territorio (esperti su educazione digitale, relazioni affettive, comunicazione genitori-figli)

5. FOCUS SULL'INCLUSIONE E LE FAMIGLIE

Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento delle famiglie e al supporto degli studenti con maggiori fragilità:

- 157 famiglie direttamente coinvolte in percorsi dedicati
- Supporto L2 per famiglie non italofone (4 percorsi DM 170)
- Orientamento genitoriale su tematiche innovative: cyberbullismo, relazioni affettive, comunicazione efficace
- Approccio multidimensionale: intervento simultaneo su studente, famiglia e contesto

6. ORIENTAMENTO STRUTTURATO E CONTINUATIVO

Implementazione di un sistema di orientamento permanente integrato nel curricolo:

- Moduli curriculari di orientamento (15 ore biennio, 30 ore triennio/quinto anno)
- Tutoraggio personalizzato per studenti in difficoltà nelle scelte
- Incontri con professionisti di diversi settori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Visite università e ITS del territorio
- E-portfolio orientativo per ogni studente
- Test attitudinali e di interesse professionale
- Piattaforma digitale Unica per l'orientamento

7. INTERNAZIONALIZZAZIONE EFFETTIVA

Ampliamento della dimensione europea dell'offerta formativa:

- PCTO all'estero (45 studenti in Germania e Spagna per 3 settimane)
- Certificazioni linguistiche (41 studenti B1/B2, 24 docenti B1/B2/CLIL)
- Metodologia CLIL integrata nell'insegnamento disciplinare
- Partnership con aziende europee per esperienze lavorative autentiche
- Competenze interculturali e cittadinanza europea attiva

RISULTATI QUANTITATIVI COMPLESSIVI

PARTECIPANTI:

- 1.287+ studenti totali coinvolti in tutti i progetti
- 157 famiglie direttamente supportate
- 324 persone formate tra docenti e personale ATA
- 145 formatori specializzati coinvolti (psicologi, pedagogisti, esperti)

CERTIFICAZIONI E ATTESTATI:

- 1.729 attestati/certificazioni totali rilasciati
- 1.042 attestati progetti dispersione
- 220 attestati STEM studenti
- 248 attestati formazione docenti/ATA
- 109 certificazioni EIPASS studenti
- 65 certificazioni linguistiche (docenti e studenti)
- 45 attestati PCTO estero

ORE DI FORMAZIONE:

- Oltre 1.094 ore certificate totali erogate

TARGET PNRR - ECCELLENZE:

- DM 170: Target superato del +173% (da 156 a 426 studenti)



- DM 19: Target raggiunto al 100% con alta continuità formativa (partecipazione multipla a percorsi diversi)
- DM 66: Tasso di completamento 160% (molti docenti hanno frequentato più percorsi per entusiasmo)
- DM 65 STEM: Tasso di completamento 83.3% con rispetto pieno della parità di genere

IMPATTI TRASVERSALI E SOSTENIBILITÀ1. RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

- Miglioramento significativo dei tassi di frequenza
- Riduzione degli abbandoni in corso d'anno
- Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti fragili
- Miglioramento misurabile delle competenze di base

2. INNOVAZIONE METODOLOGICA DIFFUSA

- 155 docenti/ATA formati su tecnologie e metodologie innovative
- Didattica più inclusiva e personalizzata
- Utilizzo efficace delle dotazioni Scuola 4.0
- Ambienti di apprendimento rinnovati
- Comunità di Pratiche attiva per condivisione continua

3- INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Ampliamento dimensione europea del curriculum
- Competenze linguistiche diffuse nel personale
- Partnership stabili con aziende europee
- Orientamento concreto verso professioni internazionali

4. SISTEMA DI ORIENTAMENTO STRUTTURATO

- Modello permanente integrato nel curriculum
- Riduzione dispersione universitaria primo anno
- Maggiore consapevolezza nelle scelte formative/professionali
- Supporto continuativo studenti e famiglie

5. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

- Modello di mentoring 1:1 integrato nelle prassi scolastiche
- Approccio multidisciplinare consolidato
- Attenzione sistematica alle fragilità individuali



- Flessibilità organizzativa per rispondere ai bisogni

6. RETE TERRITORIALE RAFFORZATA

- Collaborazione strutturata con servizi locali (psicologi, pedagogisti, assistenti sociali)
- Partnership con enti, associazioni, imprese
- Apertura della scuola al territorio
- Scuola come polo educativo e culturale di riferimento

7. CULTURA DIGITALE CONDIVISA

- Competenze digitali diffuse in tutto il personale
- Innovazione nella gestione amministrativa
- Didattica digitale inclusiva
- Preparazione alla transizione digitale nazionale

ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ OLTRE IL FINANZIAMENTO

I progetti PNRR non sono stati vissuti come iniziative temporanee, ma come opportunità per generare cambiamenti strutturali e duraturi:

1. ELEMENTI INTEGRATI NELLE PRASSI ORDINARIE

- Modello di mentoring 1:1 per studenti fragili
- Rete stabile con professionisti del territorio
- Metodologie innovative condivise tra docenti
- Comunità di Pratiche per formazione continua
- Sistema di orientamento permanente
- Competenze digitali diffuse nel personale
- Collaborazioni internazionali per PCTO
- Dimensione europea nel curriculum (CLIL)

2. DOTAZIONI E INFRASTRUTTURE

Le competenze sviluppate permettono l'utilizzo efficace e continuativo delle dotazioni acquisite con:

- Scuola 4.0 (ambienti innovativi di apprendimento)
- Digital Board (lavagne interattive)
- Laboratori STEM (stampante 3D, demo-board, biobot, attrezzature scientifiche)
- Laboratori Green (domotica sostenibile)



- Piattaforme e-learning

3. CULTURA ORGANIZZATIVA

- Leadership diffusa e lavoro collaborativo
- Attenzione sistemica all'inclusione
- Approccio data-driven per monitoraggio e miglioramento
- Flessibilità organizzativa per rispondere ai bisogni
- Apertura all'innovazione e alla sperimentazione

PROGETTI IN CONTINUITÀ - ANNO SCOLASTICO 2025-2026

L'esperienza maturata con i progetti PNRR conclusi costituisce la base per le progettualità in corso e future:

PIANO NAZIONALE SCUOLA "NUOVI SENTIERI" (2025-2026) Evoluzione naturale del progetto "Ricominciare a socializzare", con 12 nuovi moduli che integrano:

- Sostenibilità ambientale (monitoraggio ambientale, spazi verdi, erbe officinali)
- Cittadinanza digitale attiva
- Integrazione tecnologia-natura
- Campus accoglienza per nuovi iscritti

ALTRI PROGETTI IN AVVIO:

- Progetti PCTO STEM e multilinguismo (D.M. 88/2025)
- Consolidamento sistema orientamento
- Ampliamento collaborazioni internazionali
- Prosecuzione Comunità di Pratiche per formazione continua

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tutti i progetti sono stati oggetto di monitoraggio costante attraverso:

- Piattaforme PNRR (Futura PNRR Gestione Progetti)
- Raccolta sistematica di dati quantitativi (partecipanti, attestati, ore)
- Rilevazione qualitativa (feedback studenti, famiglie, docenti)
- Valutazione competenze pre/post intervento
- Analisi impatto su dispersione e risultati scolastici
- Documentazione fotografica e video delle attività



I risultati del monitoraggio hanno permesso di:

- Verificare il raggiungimento degli obiettivi
- Introdurre correzioni in itinere
- Valorizzare le buone pratiche
- Documentare gli impatti per la rendicontazione sociale

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE SEZIONI DEL PTOF

Le iniziative PNRR si integrano organicamente con l'intera offerta formativa dell'Istituto e trovano esplicitazione dettagliata nelle seguenti sezioni del PTOF:

SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA:

- 3.3.3 Curricolo di Istituto □ Integrazione delle metodologie innovative sperimentate
- 3.3.4 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa □ Descrizione dettagliata dei percorsi extracurricolari
- 3.3.5 Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione □ PCTO estero, CLIL, certificazioni linguistiche
- 3.3.6 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM □ Dettaglio 20 percorsi DM 65
- 3.3.7 Utilizzo della quota di autonomia □ Flessibilità per personalizzazione
- 3.3.8 Moduli di orientamento formativo □ Sistema strutturato di orientamento
- 3.3.9 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) □ PCTO internazionale
- 3.3.12 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica □ Mentoring, supporto BES/DSA, coinvolgimento famiglie

SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE:

- 4.4.5 Piano di formazione del personale docente □ Formazione DM 66 e DM 65
- 4.4.6 Piano di formazione del personale ATA □ Transizione digitale amministrativa
- 4.4.4 Reti e convenzioni attivate □ Partnership territoriali e internazionali

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Per ciascun progetto sono disponibili:

- Schede progettuali dettagliate con descrizione attività
- Certificazioni finali PNRR con dati ufficiali
- Elenchi partecipanti e attestati rilasciati



- Report formativi e valutativi
- Materiali didattici prodotti
- Report grafici con KPI e analisi

RICONOSCIMENTI E DIFFUSIONE BUONE PRATICHE

I risultati eccezionali ottenuti, in particolare il superamento del target PNRR del 173% nel progetto DM 170 "Veramente Insieme", hanno attirato l'attenzione a livello territoriale e nazionale. L'Istituto è disponibile a condividere la propria esperienza e le buone pratiche sviluppate con altre scuole della rete territoriale, contribuendo alla diffusione di modelli efficaci di contrasto alla dispersione scolastica e innovazione didattica.

Il modello di mentoring personalizzato 1:1, in particolare, si è dimostrato replicabile ed efficace e può costituire un riferimento per altre istituzioni scolastiche impegnate nelle medesime sfide educative.

CONCLUSIONE

L'esperienza dei progetti PNRR nel triennio 2022-2025 ha rappresentato per l'Istituto molto più di un'opportunità di finanziamento: è stata l'occasione per ripensare profondamente le proprie pratiche educative, sperimentare approcci innovativi, costruire reti territoriali solide e dotarsi di competenze e strumenti per affrontare le sfide educative contemporanee.

Gli elementi strutturali implementati (personalizzazione, innovazione metodologica, digitalizzazione, internazionalizzazione, orientamento, rete territoriale) sono ormai parte integrante dell'identità dell'Istituto e costituiscono la base per lo sviluppo futuro dell'offerta formativa, ben oltre la durata dei finanziamenti PNRR.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto: trasformare le risorse del PNRR in un cambiamento duraturo e sostenibile che continuerà a produrre benefici per gli studenti, le famiglie e l'intera comunità educante negli anni a venire.

Per ulteriori dettagli sui singoli progetti si rimanda alle schede progettuali specifiche e agli allegati disponibili.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Organizzazione attività didattica

PREMESSA

In considerazione della vivacità e della dinamicità dell'offerta formativa dell'Istituto, nonché dell'aggiornamento continuo delle attività progettuali anche in corso d'anno scolastico, sono da intendersi come attività proprie dell'Istituto tutte quelle iniziative, progetti e azioni educative e didattiche che, pur non esplicitamente indicate nel presente documento al momento della sua approvazione annuale, siano successivamente approvate e deliberate dagli organi collegiali competenti – Consigli di classe, Collegio dei docenti e/o Consiglio di Istituto – nel rispetto delle norme vigenti.

CARATTERI GENERALI

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), nel CIC (Centro Informazione e Consulenza) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. L'integrazione di tutte le



scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, scelte che verranno perseguite attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato.

L'organizzazione dell'Istituto è stata certificata secondo le norme ISO 9001: 2015 - Certificato n° 5756 del 21 novembre 2002 rilasciato da Certiquality e rinnovato il 16 dicembre 2023.

L'IIS Laeng Meucci risulta inoltre essere iscritto nell'Elenco delle Sedi Formative Accreditate della Regione Marche. Questo rappresenta il riconoscimento preventivo di idoneità, dei soggetti che si candidano, a gestire interventi nel settore della formazione professionale e dell'orientamento finanziati con risorse pubbliche secondo quanto previsto dalle disposizioni comunitarie e nazionali in relazione a requisiti relativi a: capacità logistiche, situazione economica, livelli di efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate ed interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio.

L'Istituto è sede operativa accreditata per tutte (tre) le macro-tipologie formative previste:

- obbligo formativo (decreto n. 538/SIM del 30/11/2015): comprende i percorsi relativi l'adempimento e l'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione tramite il sistema di formazione professionale di competenza regionale e nell'esercizio dell'apprendistato (come previsto dalla L. 144/99 art. 68 comma 1 lett. b) e c)
- formazione superiore (decreto n. 538/SIM del 30/11/2015): comprende la formazione



post-obbligo formativo, la Istruzione Formazione Tecnica Superiore prevista dalla L. 144/99 art. 69, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari;

- formazione continua (decreto n. 181/FOP del 20/08/2013): destinata a soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché ad apprendisti.

Il riconoscimento a sede operativa accreditata garantisce parametri di qualità a tutela degli utenti attraverso la definizione di una serie di requisiti minimi sia giuridici, che di risorsa, che di processo e di risultato. Inoltre l'Istituto risulta accreditato per i percorsi leFP e per accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo, nella specializzazione del sostegno e nel perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

L'IIS Laeng Meucci aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali e dall'anno scolastico 2018/2019 ha aderito:

- alla rete nazionale TAM (tecnico, abbigliamento e moda) per il corso moda; dal 24 gennaio 2019, in occasione della prima Assemblea Nazionale presso il MIUR, l'IIS Laeng Meucci è entrato nel Comitato Tecnico Scientifico della rete TAM;
- alla rete FIBRA 4.0 per le Produzioni Made in Italy;
- alla rete nazionale "Manutenzione Rete" per il corso MAT (Manutenzione Assistenza Tecnica).

Inoltre dall'anno scolastico 2014/2015 l'IIS Laeng Meucci è socio fondatore dell'ITS MARCHE Academy Recanati, Tecnologia & Made in Italy.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA L'attività didattica è organizzata annualmente attraverso:

- durata dell'orario di lezione giornaliero strutturato secondo le direttive di legge;
- a partire dall'anno scolastico 2019/2020 nella sede di Osimo l'orario settimanale è articolato su 5 giorni con due rientri pomeridiani; dall'anno scolastico 2026/2027



anche nella sede di Castelfidardo l'orario sarà articolato su 5 giorni;

- per l'Istituto professionale il quadro orario del primo anno ha subito variazioni in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs 61/2017, a regime a partire dall'anno scolastico 2019/2020.
- modalità di valutazione collegiale (trimestre e pentamestre);
- scelta del curriculum d'Istituto (20%);
- effettuazione di attività di compresenza, classi aperte;
- attività di recupero, di approfondimento, sportello didattico.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE NON CURRICULARE

L'iscrizione nell'Elenco delle Sedi Formative Accreditate della Regione Marche, consente all'Istituto Laeng Meucci, in collaborazione con gli enti locali, Comune, Provincia, Regione, di organizzare corsi post diploma, FSE (fondo sociale europeo), corsi IFTS, corsi per l'Educazione degli Adulti e corsi sulla Sicurezza per interni ed esterni.

L'Istituto è anche riconosciuto come Partner Networking Accademy per la certificazione CISCO.

Grazie, inoltre, all'aggiudicazione ormai costante di bandi PON-FSE dedicati all'inclusione sociale, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, alle competenze digitali sono attivati periodicamente corsi pomeridiani e attività extra-curricolari sia nella sede di Osimo che di Castelfidardo.

Dall'anno scolastico 2022/23 l'IIS LAENG MEUCCI dà la possibilità di attivare percorsi di apprendistato di primo livello, in casi particolari e solo dopo valutazione ed approvazione dei consigli di classe. I percorsi di apprendistato si applicheranno solo per il biennio, ossia per quegli alunni che devono ottemperare all'obbligo scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MARIA LAENG"

ANRI01101B

"M.LAENG"

ANRI01150Q

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza



nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;



- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
 - utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
 - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
 - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
 - agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
- L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate



nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e



collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione all'impiego, ai

processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo

e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.

- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura,

specificamente nel

campo dei materiali plastici.



- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche " sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO

ANPS011016

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI"	ANTF011018
ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG	ANTF011029

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per



effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.



Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione all'impiego, ai

processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo

e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.

- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura, specificamente nel

campo dei materiali plastici.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche "

sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione,

realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate

competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

● TELECOMUNICAZIONI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di



telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

ISTRUZIONE LICEALE

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE - CURVATURA AMBIENTALE

L'introduzione della curvatura ambientale nel corso di studi del LSA ha permesso:

- L'allineamento con gli obiettivi del Green Deal Europeo
- Un focus su sostenibilità e tutela ambientale
- Una preparazione specifica per studi universitari in ambito ecologico-ambientale.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO ELETTRONICA, ELETTROTECNICA - Articolazione Elettronica (opzione Musicale)

L'indirizzo di studi consente di accedere sia a tutte le facoltà universitarie che direttamente al mondo del lavoro con un profilo qualificato.

Il percorso formativo, integrando abilità e conoscenze di elettronica, elettrotecnica ed informatica,



permette di acquisire competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- dispositivi, apparecchiature e sistemi elettronici per la generazione, l'acquisizione, l'elaborazione e la trasmissione dei segnali;
- struttura, controllo e programmazione di microcontrollori e microprocessori, con particolare riferimento a sistemi embedded;
- progetto, sviluppo, realizzazione e utilizzo di sistemi di acquisizione dati;
- interfaccia tra sistemi con tecnologie hardware o con software dedicato.

Con l'aggiunta dell'opzione "musicale", il profilo di uscita si arricchisce delle seguenti competenze tipiche del settore:

- progetto, sviluppo e realizzazione di apparecchiature e sistemi per generare, acquisire, elaborare e distribuire segnali audio;
- allestimento e gestione di impianti audio/luci/video, fissi o per eventi occasionali;
- trasmissione e distribuzione di segnali audio/video via cavo o via etere.

Infine agli studenti dell'articolazione Elettronica è riservato un corso di potenziamento su dimensionamento e realizzazione di impianti elettrici; si può accedere al corso, di durata triennale, a partire dal terzo anno.



Insegnamenti e quadri orario

I. I. S. "LAENG - MEUCCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto ha strutturato il proprio CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, su 33 ore annuali, tenendo conto delle novità normative intervenute (D.M. n.183/24), dell'esperienza svolta nel periodo di sperimentazione, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.

Nel Biennio dei Corsi Tecnici e Professionali il coordinamento delle attività è affidato ai docenti delle Discipline Giuridiche ed Economiche.

Si sottolinea il fatto che il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, anzi la trasversalità che caratterizza l'insegnamento dell'Educazione civica evidenzia l'importanza del contributo di tutte le discipline.

Come recita la norma: gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti.

Quando non sono presenti competenze interne si ricorre a figure di esperti esterni alla scuola.



Approfondimento

Si allegano di seguito i quadri orario di tutti i corsi presenti nell'Istituto.

Allegati:

quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

I. I. S. "LAENG - MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO LAENG DI OSIMO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici nei settori Elettrico - Meccanico - Elettronica Industriale - Termotecnico - Automazione - Domotica.

Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

- Inserimento nel mondo del lavoro nei settori Elettrico, Meccanico, Automazione.
- Prosecuzione degli studi con accesso a: Università, ITS (Istituto Tecnico Superiore), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (ABBIGLIAMENTO E MODA)

Il Diplomato del corso "Abbigliamento e Moda" acquisisce le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.



Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale locale per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.
- Operatore di strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, capace di selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Organizzatore delle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO" (Delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 8/11/2022)

L'indirizzo è un nuovo percorso di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di progettare e coordinare eventi culturali e di spettacolo e di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell'industria della cultura, dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale.

Quattro i know how del nuovo indirizzo:

- curare allestimenti, gestione degli spazi, realizzazione di pannelli esplicativi, produzioni audioguida;
- promuovere, materiale promozionale;
- gestione social network, progettazione siti web, gadget 3D
- divulgare, infografiche, presentazioni multimediali, produzioni video, cataloghi
- documentare, reportage fotografici, ufficio stampa, ripresa di eventi e trasmissione in streaming

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o



iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Il Diplomato di Istruzione Tecnica in Meccanica, mecatronica ed energia - articolazione Meccanica Meccatronica, possiede le competenze per gestire e progettare gli impianti industriali, valutare i costi di produzione e organizzare la produzione industriale.

Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

- Disegnatore C.A.D. (2D-3D).
- Tecnico di prototipazione con metodi di fabbricazione additiva.
- Programmatore di macchine a controllo numerico CNC anche con processi CAD-CAM.
- Progettista e collaudatore di sistemi meccanici ed impianti industriali automatizzati.
- Tecnico programmatore di sistemi automatizzati con Robot.-Esperto nelle tecnologie di produzione di apparecchiature meccaniche

ISTITUTO MEUCCI DI CASTELFIDARDO

CORSO QUINQUENNALE - ISTRUZIONE LICEALE LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE (curvatura Ambientale) Prepara adeguatamente a qualsiasi facoltà universitaria:

- privilegia l'utilizzo dell'informatica con due ore in più rispetto a quanto indicato dal Ministero
- mantiene la specificità dell'insegnamento della chimica, della fisica, dell'informatica e della filosofia
- ha una forte vocazione laboratoriale

Valorizza inoltre il potenziamento nell'ambito di tematiche tipiche delle scienze ambientali:

- strategie di approvvigionamento energetico
- trattamento e valorizzazione dei rifiuti come risorsa
- valorizzazione delle tecnologie e dei materiali a basso impatto ambientale
- conoscenza della legislazione in materia di diritto ambientale



- moderne linee di progettazione architettonica delle città

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Con la curvatura Ambientale il corso si focalizza sui concetti di Conservazione della Natura e Sviluppo Sostenibile attraverso:

- un ampliamento delle conoscenze di base delle Scienze Naturali nel campo dell'ecologia e della biologia delle popolazioni, e delle strategie di studio e conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche
- un'attenzione all'etica dello sviluppo, alla focalizzazione dei conflitti sociali e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile.

L'impostazione del percorso laboratoriale del corso di studi permette anche un buon inserimento nel mondo del lavoro.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO ELETTRONICA, Elettrotecnica - Articolazione Elettronica (opzione Musicale)

L'indirizzo di studi consente di accedere sia a tutte le facoltà universitarie che direttamente al mondo del lavoro con un profilo qualificato.

Il percorso formativo, integrando abilità e conoscenze di elettronica, elettrotecnica ed informatica, permette di acquisire competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- dispositivi, apparecchiature e sistemi elettronici per la generazione, l'acquisizione, l'elaborazione e la trasmissione dei segnali;
- struttura, controllo e programmazione di microcontrollori e microprocessori, con particolare riferimento a sistemi embedded;
- progetto, sviluppo, realizzazione e utilizzo di sistemi di acquisizione dati;
- interfaccia tra sistemi con tecnologie hardware o con software dedicato.



Con l'aggiunta dell'opzione "musicale", il profilo di uscita si arricchisce delle seguenti competenze tipiche del settore:

- progetto, sviluppo e realizzazione di apparecchiature e sistemi per generare, acquisire, elaborare e distribuire segnali audio;
- allestimento e gestione di impianti audio/luci/video, fissi o per eventi occasionali;
- trasmissione e distribuzione di segnali audio/video via cavo o via etere.

Infine agli studenti dell'articolazione Elettronica è riservato un corso di potenziamento su dimensionamento e realizzazione di impianti elettrici; si può accedere al corso, di durata triennale, a partire dal terzo anno.

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione Telecomunicazioni

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Forma un tecnico che ha sviluppato e consolidato:

- competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle tecnologie del Web, delle reti wired e wireless;
- competenze di analisi, progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici basi di dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione;
- capacità di utilizzare i linguaggi multimediali e integrare nuove tecnologie;
- capacità di scegliere e configurare dispositivi elettronici e di telecomunicazione;
- abilità nell'utilizzo della lingua inglese e nella conduzione del lavoro in team

CORSO QUADRIENNALE - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione Telecomunicazioni

Vedere apposita sezione dedicata - Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.



Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare



misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze e tecnologie applicate
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo verticale dell'Educazione civica del nostro Istituto afferiscono percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe può deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio, di Asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e/o a un progetto che può rientrare nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

La metodologia didattica utilizzata comprende:

- ore curricolari delle varie discipline e in compresenza
- elaborazione di UDA per affrontare tematiche di carattere trasversale
- apprendimento esperienziale:
 - interventi di esperti interni o esterni
 - uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione
 - partecipazione agli organi collegiali



- partecipazione a progetti e attività inseriti nel PTOF
- visione di film e/o di rappresentazioni teatrali
- partecipazione ad attività ed eventi
- debate
- applicazione del metodo CLIL

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e/o accompagnano gli alunni alle attività programmate e nel registro elettronico si scriverà: "Educazione civica: tema generale; argomento/attività; eventuale compresenza".

Si allega Curriculum verticale.

Allegato:

ED CIV_curricolo verticale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Il nostro istituto organizza ogni anno corsi per le certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 e B2.

La scuola partecipa anche al progetto regionale English4you (E4U) che garantisce agli studenti del IV anno selezionati la gratuità del pacchetto completo (corso e viaggio).

Vengono poi organizzati altri corsi B1 e B2 con certificazione Cambridge per gli studenti dei vari corsi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

○ Attività n° 2: ERASMUS PER STUDENTI

PROGETTI ERASMUS PLUS e PON: tali progetti consentono agli studenti vincitori della borsa di effettuare

un'esperienza formativa di PCTO all'estero di 4 settimane, che favorisce una completa crescita personale e

un grande arricchimento personale e interculturale.

Gli Erasmus che proponiamo agli studenti sono anche Long VET (3 mesi) per studenti neo-diplomati che intendono perfezionare la loro preparazione personale e professionale prima di affacciarsi al mondo del lavoro.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Gli studenti vincitori di Borsa sono tenuti ad iscriversi alla Piattaforme OLS allo scopo di
- migliorare la padronanza della Lingua, per trarre massimo vantaggio da questa esperienza.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro

○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI

Il nostro istituto cura le competenze multilinguistiche dei docenti organizzando corsi di lingua per il conseguimento di certificazioni Cambridge di livello B1 e B2 nell'ambito del PNRR DM65.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

○ Attività n° 4: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI

Il nostro istituto cura le competenze multilinguistiche dei docenti organizzando corsi di lingua per il conseguimento di certificazioni Cambridge di livello B1 e B2 nell'ambito del PNRR DM65.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

○ Attività n° 5: ERASMUS STAFF PER DOCENTI

Il nostro istituto organizza borse Erasmus per docenti, anche grazie all'accreditamento nel settore dell'istruzione scolastica. In questo caso particolare, si prevedono attività di job shadowing per un gruppo e attività di potenziamento linguistico per un altro gruppo.

Nell'ambito delle attività Erasmus degli studenti, si propongono anche borse di accompagnamento per docenti, che prevedono anche attività di formazione.

Inoltre i nostri docenti possono partecipare anche a progetti Erasmus+ con diverse finalità formative (progetto WAY e IMPACT) e conseguente disseminazione a favore di studenti e docenti.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SC APPLICATE MEUCCI
CASTELFIDARDO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Promozione della didattica laboratoriale nell'insegnamento discipline STEM**

La nostra scuola promuove il potenziamento delle discipline STEM attraverso una didattica laboratoriale che pone lo studente al centro del processo di apprendimento. Il laboratorio è inteso non solo come luogo fisico in cui svolgere esperimenti, ma come un approccio mentale e metodologico fondato sull'osservazione dei fenomeni, sul collegamento tra le grandezze in relazioni causali e modelli matematici, e sull'analisi dei dati attraverso misure e verifiche sperimentali.

Le attività investigative e di problem solving mirano a sviluppare capacità critiche, spirito d'osservazione, creatività e collaborazione, favorendo un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali utili ad affrontare le sfide scientifiche, tecnologiche e ambientali del presente e del futuro.

L'istituto dispone di laboratori scientifici (chimica, biologia, fisica, informatica) attrezzati per attività sperimentali su ecosistemi, biodiversità ed energie rinnovabili, e di risorse tecnologiche per indagini ambientali su acqua, aria e suolo. Le dotazioni comprendono sensori e stazioni di monitoraggio, oltre a software per la modellazione e l'analisi dei dati.

Questi ambienti di apprendimento consentono di integrare la didattica curricolare con esperienze concrete e collaborative, valorizzando il ruolo delle STEM nella comprensione



del mondo e nell'acquisizione di un linguaggio scientifico e tecnologico universale.

Le seguenti strategie didattiche vengono spesso applicate nelle attività didattiche per favorire un apprendimento più significativo:

Inquiry based learning: Guidati dal docente, ma lavorando in autonomia, gli studenti osservano fenomeni, formulano ipotesi e progettano esperimenti per verificarle. Questo metodo aiuta a comprendere i processi della scienza, oltre che i contenuti, e consente di sviluppare il pensiero critico, la creatività, la capacità di collaborazione e di problem solving.

Problem solving e metodo induttivo: Attraverso la matematica e la fisica, gli studenti affrontano problemi reali, elaborando soluzioni originali e progetti concreti. Il percorso promuove analisi, valutazione e pianificazione autonoma del lavoro.

Cooperative learning: L'apprendimento avviene in piccoli gruppi in cui ciascuno ha ruoli e responsabilità. Gli studenti imparano a comunicare, collaborare, prendere decisioni condivise e risolvere problemi in modo cooperativo.

Debate: Gli studenti discutono temi scientifici e ambientali da diverse prospettive, costruendo argomentazioni basate su prove. Il confronto favorisce il pensiero critico, la capacità di analisi e l'espressione consapevole delle proprie idee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo dell'azione è sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali attraverso esperienze laboratoriali che favoriscano l'applicazione del metodo scientifico, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la consapevolezza del ruolo delle STEM nella realtà contemporanea.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di progetti e partecipazione ad eventi per la diffusione della cultura STEM**

Per promuovere l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti alle discipline STEM, la scuola aderisce a concorsi, progetti e iniziative dedicate alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Inoltre, valorizza le collaborazioni con atenei locali e con agenzie formative del territorio, offrendo agli studenti occasioni di orientamento, approfondimento e sperimentazione diretta nei diversi ambiti delle scienze, della tecnologia e dell'innovazione. Tali esperienze rappresentano un ponte concreto tra la formazione scolastica e il mondo della ricerca e del lavoro, contribuendo a sviluppare competenze e motivazione verso percorsi di studio e professioni in ambito STEM.

Iniziative selezionate dalla scuola:

- Partecipazione agli eventi proposti dalle Università del territorio per far conoscere ai giovani il mondo della ricerca scientifica come l'Unistem-day durante il quale gli studenti vengono accolti nel contesto dell'Università e della Ricerca;
- Organizzazione di seminari tenuti da docenti universitari e ricercatori scientifici;
- Partecipazione alle attività del Piano Lauree scientifiche (PLS).



- Partecipazione a concorsi che uniscono le discipline STEM alle discipline umanistiche come il "Premio Asimov" nato per stimolare l'interesse dei giovani alla letteratura scientifica;
- Partecipazioni alle Olimpiadi delle Scienze Naturali e della Chimica

Alcune delle iniziative STEM organizzate dalla scuola saranno proposte durante la "Settimana delle STEM", nel mese di febbraio, per evidenziare l'importanza di queste discipline nello sviluppo scientifico e tecnologico dei nostri tempi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali attraverso esperienze di orientamento, confronto e sperimentazione diretta, promuovendo curiosità, spirito critico e consapevolezza del valore della cultura STEM come strumento di interpretazione e trasformazione della realtà.

○ **Azione n° 3: Organizzazione di moduli formativi**



sulle discipline STEM

Con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare le materie STEM, promuovere la socializzazione e rendere l'esperienza scolastica più attiva e coinvolgente, da qualche anno la scuola organizza percorsi formativi extracurricolari progettati secondo un approccio laboratoriale, volti a potenziare conoscenze, abilità e competenze scientifiche degli studenti.

- Percorsi sperimentali per il potenziamento delle competenze di chimica/scienze
- Percorsi sperimentali sulla chimica green
- Corsi di robotica, IoT (Internet of Things),
- Percorsi sperimentali in cui l'informatica viene applicata allo studio delle scienze,
- Percorsi di orientamento verso il mondo scientifico (università e mondo del lavoro)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'azione mira a sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e competenze scientifiche e tecnologiche attraverso percorsi laboratoriale in chimica, robotica, informatica e applicazioni scientifiche, promuovendo il pensiero critico, la capacità di osservazione, la creatività e la collaborazione, nonché favorendo la socializzazione e l'orientamento verso studi universitari e percorsi professionali nel campo STEM.

○ Azione n° 4: Percorsi FSL nell'ambito delle STEM

L'esperienza dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) definiti dal decreto-legge n. 127 del 9 settembre 2025, rappresenta un'importante occasione per avvicinare gli studenti ai settori tecnologico-scientifici del mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria. Tenendo conto che i percorsi progettati devono contribuire allo sviluppo delle competenze indicate dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, nell'ambito del PLS si promuovono percorsi e stage presso strutture pubbliche e private che operano nel campo delle STEM, con l'obiettivo di consolidare conoscenze, abilità e competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti.

Esempi di strutture e contesti coinvolti:

- Atenei locali (UniMc, Unicam, Univpm)
- Studi professionali di ingegneria, architettura, farmacie e parafarmacie; ambulatori veterinari; laboratori di analisi chimico-cliniche; aziende di servizi informatici
- Strutture ed enti del territorio che operano nel settore ambientale e nella gestione del patrimonio ambientale, comprese aziende eco-sostenibili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali, favorendo l'orientamento al mondo del lavoro e all'istruzione terziaria, il pensiero critico, la capacità di osservazione, la creatività e la comprensione delle applicazioni delle STEM in contesti reali.

○ **Azione n° 5: STEM e ambiente**

La nostra scuola ha scelto di investire risorse nell'educazione al rispetto ed alla tutela dell'ambiente, diventati ormai aspetti di importanza cruciale per chi si appresta ad affrontare le nuove sfide della società umana in modo attivo e consapevole.

Per questo, ogni anno, vengono proposti percorsi interdisciplinari di educazione alla sostenibilità attraverso attività laboratoriali, progetti di cittadinanza scientifica e collaborazioni con enti del territorio. Le attività, rivolte agli studenti del Liceo e dell'ITIS, prevedono l'uso di metodologie attive (laboratori, compiti di realtà, cooperative learning, debate) e strumenti digitali per l'analisi di problematiche ambientali quali la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, le smart cities e il consumo responsabile.

I percorsi includono esperienze di citizen science, utilizzo di tecnologie innovative (anche basate su intelligenza artificiale), monitoraggio ambientale e progettazione di soluzioni sostenibili, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il collegamento tra conoscenze scientifiche, tecnologiche e ricadute sociali. L'azione si sviluppa in continuità negli anni, adattandosi alle progettazioni annuali e alle opportunità offerte dalle collaborazioni esterne, e contribuisce alla diffusione di una cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento dell'Eco-Comitato di istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare dati e fenomeni ambientali utilizzando strumenti scientifici, digitali e tecnologici.

- Applicare conoscenze STEM per comprendere problematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione responsabile delle risorse.
- Progettare e comunicare soluzioni sostenibili, anche attraverso l'uso di modelli, report, presentazioni e prodotti digitali.
- Sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico e lavoro collaborativo in contesti reali.
- Utilizzare in modo consapevole tecnologie innovative per l'osservazione, la classificazione e il monitoraggio ambientale.

Dettaglio plesso: "MARIA LAENG"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM.

Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: "M.LAENG"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM.

Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad



imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE PER LA DIDATTICA LABORATORIALE STEM**

L'ITIS indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica Telecomunicazioni ha posto al centro della propria strategia educativa il potenziamento della didattica laboratoriale nelle discipline STEM, concretizzando questo impegno attraverso significativi investimenti in infrastrutture e tecnologie innovative, realizzati grazie ai finanziamenti PNRR e ai fondi PON.

L'istituto vanta due spazi di eccellenza per l'innovazione tecnologica: l'IoT-E-Lab e l'Atelier Creativo. Il primo, di recente realizzazione, integra tecnologie all'avanguardia per lo sviluppo di progetti IoT, strumentazione per la prototipazione rapida e sistemi di test avanzati. L'Atelier Creativo, complementare al laboratorio IoT, è dotato di piattaforme National Instruments ELVIS per la progettazione e il testing di circuiti elettronici, visori Oculus per applicazioni di realtà virtuale e stampanti 3D.

I laboratori sono stati inoltre potenziati con strumentazione digitale di ultima generazione, includendo oscilloscopi, generatori di funzione e analizzatori di spettro che permettono analisi accurate dei sistemi elettronici. L'area dedicata alle telecomunicazioni è stata arricchita con tecnologie per lo studio delle reti 5G e dei protocolli di comunicazione wireless, permettendo agli studenti di confrontarsi con le più recenti innovazioni del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze tecniche avanzate nella progettazione e sviluppo di sistemi IoT, acquisendo padronanza nell'uso della strumentazione elettronica professionale e nelle attività di testing e debugging. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving tecnico, la capacità di lavoro in team e la gestione di progetti complessi.

Sul piano metodologico, gli studenti impareranno ad adottare un approccio sistematico alla progettazione, sviluppando capacità di documentazione tecnica e metodologie di test e validazione.

○ **Azione n° 2: INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ STEM NELLA DIDATTICA CURRICOLARE**

L'approccio didattico nell'indirizzo di Elettronica e Telecomunicazioni si fonda sulla stretta integrazione tra teoria e pratica laboratoriale. Le lezioni tradizionali vengono costantemente affiancate da attività hands-on che permettono agli studenti di applicare immediatamente i concetti appresi. Nel biennio, particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale e alle competenze di base in elettronica digitale, favorendo fin da subito un approccio problem-solving oriented.

Nel triennio, la didattica evolve verso applicazioni più complesse e professionalizzanti. I



progetti multidisciplinari integrano competenze di elettronica, telecomunicazioni e informatica, riflettendo la reale complessità dei sistemi moderni. Gli studenti si dedicano a progetti concreti come lo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale basati su IoT, la realizzazione di dispositivi per l'automazione industriale e la progettazione di sistemi di comunicazione wireless.

Un aspetto fondamentale dell'approccio didattico è l'integrazione delle discipline STEM con altri ambiti disciplinari, come economia e scienze sociali, per fornire agli studenti una visione completa e integrata. Questo approccio interdisciplinare permette di comprendere meglio l'impatto delle soluzioni tecnologiche nel contesto sociale ed economico più ampio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti acquisiranno una solida base teorica integrata con competenze pratiche avanzate. Svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze teoriche a problemi reali, di progettare e implementare soluzioni tecnologiche complesse, e di integrare competenze multidisciplinari. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e della creatività nella risoluzione dei problemi.



○ **Azione n° 3: INIZIATIVE PNRR**

Nell'ambito della Missione 1.4 del PNRR, l'istituto ha sviluppato percorsi formativi innovativi che valorizzano il ruolo delle discipline STEM nel contesto dell'elettronica moderna. Gli studenti partecipano a corsi avanzati di programmazione embedded, sviluppo IoT e robotica industriale, applicando le loro competenze in progetti reali che rispecchiano le attuali esigenze del mercato del lavoro.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla sostenibilità ambientale, con progetti specifici sull'efficienza energetica dei sistemi elettronici e sullo sviluppo di soluzioni per il monitoraggio ambientale. L'istituto promuove inoltre iniziative volte a superare gli stereotipi di genere nel settore tecnologico, attraverso programmi di mentorship e collaborazioni con professionisti del settore, creando un ambiente inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli studenti svilupperanno competenze avanzate nella programmazione di sistemi embedded e nella robotica industriale, acquisendo una comprensione approfondita delle tecnologie IoT. Impareranno a progettare sistemi efficienti dal punto di vista energetico e a considerare l'impatto ambientale delle soluzioni tecnologiche. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di soft skills come il lavoro in team diversificati e la comunicazione tecnica efficace.

Gli studenti svilupperanno inoltre una forte consapevolezza etica e di sostenibilità, imparando a integrare considerazioni etiche e ambientali nelle loro scelte tecniche e progettuali.

○ **Azione n° 4: FSL - L'INTEGRAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO**

La Formazione Scuola-Lavoro rappresenta un ponte fondamentale tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro. La collocazione strategica dell'istituto, in un'area caratterizzata da un forte tessuto industriale nel settore elettronico e delle telecomunicazioni, offre agli studenti opportunità uniche di formazione sul campo.

Le partnership consolidate con aziende del territorio, in particolare con il distretto tecnologico di Castelfidardo e l'area industriale di Osimo, permettono agli studenti di partecipare a progetti reali di sviluppo e innovazione. Durante gli stage, gli studenti si confrontano con tecnologie all'avanguardia e metodologie di lavoro professionali, acquisendo una preziosa esperienza diretta nel settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti acquisiranno competenze professionali specifiche attraverso l'esperienza diretta in azienda, sviluppando capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti lavorativi reali. Impareranno a utilizzare strumentazioni e tecnologie industriali, a comprendere i processi produttivi e a sviluppare un approccio professionale al lavoro.

Fondamentale sarà anche lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione professionale, il rispetto delle procedure e la capacità di lavorare in team aziendali.

○ Azione n° 5: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'approccio didattico si basa su metodologie attive che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Il Project Based Learning viene applicato attraverso progetti reali che simulano le sfide tipiche del settore elettronico, dove gli studenti lavorano in team su progetti complessi, dalla definizione dei requisiti alla realizzazione del prodotto finale.

L'Inquiry Based Learning viene utilizzato per sviluppare le capacità di analisi e problem solving, fondamentali nel settore dell'elettronica. Gli studenti vengono incoraggiati a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati in modo critico, sviluppando così un approccio scientifico al loro lavoro e una maggiore autonomia nell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno capacità di apprendimento autonomo e di ricerca attiva delle soluzioni. Acquisiranno competenze nella gestione di progetti complessi, nell'analisi critica dei problemi e nella formulazione di soluzioni innovative. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo del pensiero scientifico, della creatività tecnica e della capacità di lavorare in team su progetti complessi.

○ **Azione n° 6: ROBOTICA EDUCATIVA E STEM**

La scuola organizza corsi di approfondimento sulla robotica educativa in orario extracurriculare per preparare gli studenti alla partecipazione a competizioni: First Lego League - concorso internazionale, fase regionale a Fermo (fine gennaio 2026) Olimpiadi Robotica, concorso Nazionale, fase regionale ad Ancona (aprile 2026 data da definire) Robot Marche, concorso regionale, Ancona (Osimo) (aprile 2026 data da definire) Hackathon ultima settimana di dicembre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare i robot come strumenti didattici per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo di competenze chiave tra gli studenti.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM. Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze



fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di accoglienza delle classi prime
- sede Meucci: avviamento all'Orienteering, due giornate a Serravalle di Norcia e dintorni (escursioni, parco avventura).
- sede Laeng: attività ludico sportiva all'aperto, trekking, giochi di squadra, piscina e tornei. Attività di yoga. Visita guidata alla città di Osimo e alle sue Grotte.
- Colloqui di ri-motivazione, di ri-orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.
- Attività di Orientamento in entrata (nelle nostre sedi e nelle scuole secondarie di I°): Open Day d'Istituto, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	36	36

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica
- Certificazioni Linguistiche (PET)
- Attività di Orientamento in entrata (nelle nostre sedi e nelle scuole secondarie di I°): Open Day d'Istituto, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Certificazioni Informatiche (Eipass)
- Certificazioni Linguistiche (PET)
- Percorsi multidisciplinari per le classi liceali su temi ambientali
- UDA (Unità di Apprendimento) annuali concordata dai Consigli di Classe per classi parallele, che prevedono il coinvolgimento delle classi in attività formative valide come didattica orientativa, incontri/dibattiti con esperti provenienti dal mondo della ricerca universitaria, visite guidate inerenti la tematica trattata, attività formative varie da sviluppare nel corso dell'anno
- Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale
- Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni
- Progetti di simulazione di impresa
- Progetto "Parlare in Pubblico Coinvolgendo ed Emozionando"
- Attività di didattica orientativa attuate attraverso l'utilizzo di metodologie innovative: Debate, Collaborative/cooperative Learning, IBSE (Inquiry Based Science Education), Peer Tutoring, Problem Solving.
- Attività di Orientamento in entrata (nelle nostre sedi e nelle scuole secondarie di I°): Open Day d'Istituto, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado.
- POC - PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientarsi al Futuro" si configura come un percorso integrato e strutturato di orientamento formativo e professionale, rivolto agli studenti dell'ultimo triennio degli istituti secondari di secondo grado. Il progetto è articolato in 14 moduli tematici, ciascuno della durata di 30 ore, progettati per offrire un accompagnamento personalizzato e progressivo nel processo di scelta del proprio futuro formativo e lavorativo.

Finalità

Ogni modulo affronta un tema specifico, tra cui:

- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini



- Esplorazione dei percorsi universitari e professionali
- Lettura del mercato del lavoro
- Sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, lavoro di gruppo)
- Gestione del colloquio e preparazione del curriculum vitae
- Utilizzo degli strumenti digitali per l'orientamento

Metodologia

I moduli sono realizzati attraverso un approccio metodologico attivo e partecipativo, che integra:

- Momenti teorici
- Laboratori esperienziali
- Simulazioni
- Testimonianze dirette di professionisti
- Visite guidate presso aziende, università e centri di formazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe IV

- Progetti STEM
- Per l'ordinamento liceale: percorso di orientamento universitario di 15 ore; Percorso sul tema della sostenibilità ambientale
- Progetti formativi di Cittadinanza Digitale
- Certificazioni Informatiche (Eipass)
- Certificazioni Linguistiche (PET, FIRST)
- Erasmus+: gli studenti e le studentesse delle classi IV hanno l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus+, un'occasione di FSL di 4 settimane in uno dei paesi dell'EU usufruendo di borse sovvenzionate dalla Comunità europea.
- Attività di FSL presso aziende locali o all'estero (Erasmus+) e/o presso gli atenei del territorio con numero di ore variabile a seconda dell'indirizzo.
- Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni
- Open day d'istituto
- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale
- Attività di Orientamento in entrata (nelle nostre sedi e nelle scuole secondarie di I°): Open Day d'Istituto, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado.
- POC - PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientarsi al Futuro" si configura come un percorso integrato e strutturato di orientamento formativo e professionale, rivolto agli studenti dell'ultimo triennio degli istituti secondari di secondo grado. Il progetto è articolato in 14 moduli tematici, ciascuno della durata di 30 ore, progettati per offrire un accompagnamento personalizzato e progressivo nel processo di scelta del proprio futuro formativo e lavorativo.

Finalità

Ogni modulo affronta un tema specifico, tra cui:

- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Esplorazione dei percorsi universitari e professionali
- Lettura del mercato del lavoro
- Sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace,



lavoro di gruppo)

- Gestione del colloquio e preparazione del curriculum vitae
- Utilizzo degli strumenti digitali per l'orientamento

Metodologia

I moduli sono realizzati attraverso un approccio metodologico attivo e partecipativo, che integra:

- Momenti teorici
- Laboratori esperienziali
- Simulazioni
- Testimonianze dirette di professionisti
- Visite guidate presso aziende, università e centri di formazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

- Partecipazione ad attività erogate dai dipartimenti universitari, Open Day, Salone dell'Orientamento o stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto.
- Partecipazione ad iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti



- regionali, Centri per l'impiego, Associazione di categorie professionale e dall'Istituto.
- Progetti STEM
 - Per l'ordinamento liceale : Percorso sul tema delle Migrazioni
 - Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale
 - Certificazioni Informatiche (Eipass)
 - Certificazioni Linguistiche
 - Attività di FSL presso aziende locali o all'estero (Erasmus+) e/o presso gli atenei del territorio con numero di ore variabile a seconda dell'indirizzo
 - Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni
 - Attività di Orientamento in entrata (nelle nostre sedi e nelle scuole secondarie di I°): Open Day d'Istituto, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado.
 - Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale
 - POC - PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientarsi al Futuro" si configura come un percorso integrato e strutturato di orientamento formativo e professionale, rivolto agli studenti dell'ultimo triennio degli istituti secondari di secondo grado. Il progetto è articolato in 14 moduli tematici, ciascuno della durata di 30 ore, progettati per offrire un accompagnamento personalizzato e progressivo nel processo di scelta del proprio futuro formativo e lavorativo.

Finalità

Ogni modulo affronta un tema specifico, tra cui:

- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Esplorazione dei percorsi universitari e professionali
- Lettura del mercato del lavoro
- Sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, lavoro di gruppo)
- Gestione del colloquio e preparazione del curriculum vitae
- Utilizzo degli strumenti digitali per l'orientamento

Metodologia

I moduli sono realizzati attraverso un approccio metodologico attivo e partecipativo, che integra:



- Momenti teorici
- Laboratori esperienziali
- Simulazioni
- Testimonianze dirette di professionisti
- Visite guidate presso aziende, università e centri di formazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

La FSL mette in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte nella FSL, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula o in laboratorio, saranno finalizzate principalmente a questo scopo. La FSL può prevedere una pluralità di tipologie di collaborazioni, non solo con le imprese e industrie del territorio, ma anche con enti pubblici e privati, anche del terzo settore (stage formativi-esperienziali, tirocini in azienda, incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, ecc.). Il nostro Istituto si rivolge principalmente a realtà operanti su territori limitrofi alla scuola, solitamente non oltre un raggio di 20 km.

La FSL può svolgersi anche all'estero, in uno dei Paesi dell'Unione Europea, qualora il nostro Istituto partecipi a progetti transnazionali come il Progetto Erasmus o altri progetti finanziati con fondi europei (nota: Il nostro istituto ha visto finanziato il progetto PNRR "**Future Compass**" per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero - D.M. 88/2025 - per i dettagli si faccia riferimento alla sezione scelte strategiche/Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del



PNRR).

La progettazione della FSL sarà flessibile e personalizzata considerando la dimensione curriculare, esperienziale, orientativa. Le tre dimensioni saranno integrate in un percorso unitario che mirerà allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

La realizzazione della FSL sarà sviluppata preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, con possibilità di prosecuzione - per brevi periodi - anche oltre il termine delle lezioni, qualora particolari esigenze lo richiedano. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia potrà prevedere anche FSL di durata superiore. Sotto il profilo operativo si procederà a:- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente; formare tutti gli studenti sui temi della SICUREZZA con corsi specifici e in modo adeguato al livello di rischio proprio della struttura ospitante; consegnare agli studenti e alle studentesse il documento contenente le avvertenze e le regole da osservare durante il periodo della FSL; individuare e concordare con precisione le MANSIONI che lo studente / studentessa andrà a svolgere in modo da avere la massima chiarezza sul possibile raggio di azione del ragazzo / ragazza anche ai fini assicurativi; promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare; coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi; attuare una efficace comunicazione per le famiglie specie in caso di studenti minorenni; accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nella organizzazione ospitante; condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula; documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali; disseminare e condividere i risultati dell'esperienza; valutare il percorso di FSL attraverso valutazione finale dello studente attuata dai docenti del Consiglio di Classe.

Nelle attività in collaborazione con aziende, organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, resta valido il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi. Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta sarà regolato sulla base di apposite convenzioni.

Ai fini della buona riuscita dei percorsi importante sarà la presenza del docente tutor interno designato dall'istituzione scolastica e del tutor formativo esterno (nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso aziende). Nel caso di FSL prevista all'interno di una struttura



ospitante, l'istituzione scolastica si riserva la scelta di come individuare gli studenti rispetto ad essa; fermo restando che la FSL coinvolge tutti gli studenti, la scuola può decidere di selezionare gli abbinamenti (studenti - struttura ospitante), all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

Le convenzioni tra l'Istituzione scolastica e la struttura ospitante faranno esplicitamente riferimento ad assicurazione INAIL contro gli infortuni e alla polizza di responsabilità civile verso terzi appositamente stipulata dalla scuola. Ove necessario e/o richiesto si attiverà la sorveglianza sanitaria. I percorsi di FSL saranno articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e saranno dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.

Per gli studenti vincitori delle borse Erasmus delle classi terze e quarte (possibilità offerta anche a studenti neodiplomati), l'esperienza di FSL può essere svolta anche presso aziende europee. Si tratta di tirocini formativi di 4 settimane che propongono esperienze di training-on-the-job con mansioni afferenti ai profili professionali di riferimento. La finalità è quella di sviluppare e potenziare non solo le competenze tecniche e linguistiche ma anche importanti esperienze di cittadinanza attiva e responsabile (soft skills) corrispondenti alle richieste di un mondo del lavoro in evoluzione e globalizzato che ha bisogno di risorse umane competenti, innovatrici e flessibili oltre che multilingue. L'esperienza di mobilità è sempre preceduta da un perfezionamento linguistico e culturale che si declina attraverso un corso di lingua online su piattaforma OLS con verifica al termine dell'esperienza dei progressi linguistici raggiunti.

In riferimento alle Modalità indicate sotto, le attività di FSL possono proseguire - per brevi periodi - anche oltre il termine delle lezioni, qualora particolari esigenze lo richiedano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Relativamente all'Esame di Stato il D.L. 9 settembre 2025, n.127, che integra la precedente normativa, prevede che la Formazione Scuola-Lavoro concorra alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio è previsto che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i vari percorsi, rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA DI NUOTO

Il progetto, in collaborazione con Team Marche, prevede un totale di 5 incontri da effettuare nella piscina comunale di Osimo sita in Via Vescovara, 60027 Osimo AN. La società sportiva metterà a disposizione istruttori di nuoto qualificati con brevetto da istruttore FIN. I ragazzi saranno accompagnati dal proprio docente di Scienze Motorie mediante autobus della ditta SAP. Il progetto sarà svolto durante le ore di educazione fisica, indicativamente, il giovedì o martedì sia per il plesso di Castelfidardo che per quello di Osimo, così da avere a disposizione due ore complete da 60 minuti per l'attività. (per giorni, orari e classi coinvolte nel progetto si rimanda a quando l'orario scolastico diventerà definitivo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello della promozione e diffusione della "cultura dell'acqua" e della "sicurezza in acqua" per una efficace politica di prevenzione degli incidenti sia in acque interne che esterne. Il percorso si svilupperà attraverso l'acquisizione e affinamento dei seguenti obiettivi e finalità: - padroneggiare le abilità motorie acquatiche essenziali per una buona tecnica di base del galleggiamento - acquisire, migliorare e potenziare gli schemi motori acquatici - introduzione dei 4 stili di nuoto - promozione del benessere corporeo attraverso l'attività in acqua



● LÈGGERE PAROLE LEGGÈRE

Tutte le classi partecipanti della sede Meucci leggeranno il testo "A tutto volume" di Francesca Bugiolacchi entro gennaio, in modo da far coincidere le attività conclusive del progetto con la fine dell'orientamento in entrata. Le classi terze degli I. C. di Castelfidardo e le classi prime del Meucci gareggeranno al Cinema Teatro Astra, rispondendo a domande di comprensione legate al testo letto. Come ogni anno, la manifestazione sarà condotta da Alvin, noto esperto di gamification a livello nazionale. In tempo reale, un software dedicato calcolerà la media delle risposte esatte di ogni classe, i tempi, e le confronterà con le altre in gioco. I risultati, di volta in volta aggiornati, verranno resi noti durante la gara per rendere il tutto trasparente. Alla fine della gara verranno premiati: - la classe che avrà raggiunto il miglior punteggio; - lo studente che avrà dato la migliore prestazione in termini di tempo e punteggio. Si sottolinea che all'interno del progetto, su proposta della casa Editrice Eli, si prevede inoltre un laboratorio di scrittura aperto agli insegnanti di lettere dell'istituto Meucci e ad un gruppo di studenti. Il laboratorio, tenuto da figure esperte, messe a disposizione dalla casa editrice, nonché da Moreno Giannattasio, scrittore di narrativa per ragazzi e curatore di laboratori di scrittura creativa, è finalizzato a mostrare l'iter di ideazione-realizzazione-stesura di un testo narrativo, oltre la cura dell'editing secondo quelle che oggi sono le richieste e "i gusti" dei giovani lettori. Proprio in questo rientra e si motiva la presenza dei ragazzi, i quali suggeriranno quelli che sono, a loro avviso, i temi e i generi a loro più affini e di cui sentono la necessità di scrivere, conducendo così le fila del percorso laboratoriale al punto tale da fornire l'incipit di un possibile nuovo racconto su cui, gli esperti Eli, lavoreranno per una possibile pubblicazione futura. Pubblicazione che potrebbe risultare "la lettura" per la prossima edizione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura; - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto; - Leggere e comprendere testi di vario genere, - Conoscere diverse modalità di lettura; - Saper assegnare il giusto valore comunicativo ad ognuno dei codici presi in esame, in relazione al contesto; - Coltivare una relazione costruttiva tra la nostra scuola e gli istituti comprensivi che operano nel territorio; - Ampliare le attività ai fini dell'orientamento in entrata; - Stimolare l'apprendimento attraverso la metodologia didattica della gamification.

● SPORTELLO LINGUA INGLESE



Servizio di sportello didattico di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Insegnamento di un metodo di studio più efficace, aumentare l'autostima in questa disciplina, supporto settimanale senza dover attendere i corsi recupero di fine periodo; intervento quasi "one to one" visto che si prevede un numero massimo di partecipanti pari a tre per ciascuna ora offerta, indipendentemente dalla classe a cui appartengono.

● EXTRA TIME MEUCCI

Le attività si svolgeranno all'interno del nostro Istituto dove, alla presenza di docenti disponibili,



gli studenti del terzo e quarto anno del Liceo Scienze Applicate e dell'Istituto Tecnico svolgeranno attività di tutoraggio nei confronti dei compagni più giovani, provenienti dalle classi prime, seconde e terze medie (sfruttando quindi anche le potenzialità dei nostri Laboratori). L'impegno degli studenti tutor, frequentanti il Liceo Scienze Applicate, sarà considerato nell'ambito del PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) ad un raggiungimento di almeno 8 ore pomeridiane. Le attività saranno articolate in uno o due moduli settimanali, a seconda della richiesta, di due ore ciascuno, per un totale di 80 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo



Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Supporto nelle attività didattiche pomeridiane o approfondimento degli argomenti studiati agli studenti degli istituti comprensivi Soprani e Mazzini di Castelfidardo.

● LABORATORI APP E 3D

Serie di laboratori su creazione di app, uso AI, stampa 3d per i ragazzi del biennio, aperti agli alunni delle terze medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.



Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Creare interesse nel settore delle nuove tecnologie, avvicinare i ragazzi del biennio alle attività più tecniche, migliorando le capacità matematiche e logiche.

● PASSIONE D'AUTORE

I contenuti saranno suddivisi nelle seguenti fasi: 1. un percorso introduttivo sulla storia della letteratura teatrale svolto in parallelo in tutte le classi che vorranno partecipare (teatro antico, moderno e contemporaneo). Il progetto è rivolto in particolare alle classi seconde e quarte. 2. incontri con esperti e/o appassionati di approfondimento su alcuni autori e/opera ed aspetti del mondo dello spettacolo. 3. Percorso di avvicinamento ad un'opera e alla sua fruizione: "Il Barbiere di Siviglia" 4. laboratorio di restituzione creativa (riscrittura, sceneggiatura, messa in scena) seguito dal docente referente (5 laboratori). 5. performance finale o incontro/dibattito con l'Autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

- Promozione della lettura di classici della letteratura e dell'incontro con esperti e critici letterari.
- Potenziamento delle competenze linguistiche e delle tecniche di comprensione.
- Potenziamento delle abilità espressive e comunicative con la produzione di testi, commenti, recensioni, book trailer, sceneggiature e drammatizzazione
- Promozione di uno spirito critico su tematiche storiche e/o di attualità.

● IMPIANTI ELETTRICI: dimensionamento, installazione e verifica

Il progetto, di durata triennale, è destinato alle classi terze, quarte e quinte dell'istituto tecnico indirizzo Elettronica e Elettrotecnica, articolazione Elettronica. Il percorso prevede 30 ore extra curriculari per ogni anno del triennio, per un totale di 90 ore. Al termine del percorso sarà possibile inserire nel proprio curriculum il percorso completo triennale. Il percorso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le basi, in termini di conoscenze e competenze, per la realizzazione di impianti elettrici ad uso civile nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona prassi. Al termine del percorso l'alunno otterrà un arricchimento della propria figura professionale in campi non specifici dell'indirizzo di studi che gli aprirà le porte a ulteriori sbocchi professionali. Il percorso è stato studiato per rispondere alle richieste che sempre più spesso provengono dal mondo del lavoro ed alla cui origine c'è la disponibilità sempre più ridotta di diplomati ITIS



relativi all'articolazione Elettrotecnica. La formazione specifica dell'alunno dovrà essere completata, a cura del datore di lavoro, nell'ambito lavorativo nel quale lo stesso verrà inserito; lo scopo del percorso è quello di fornire una base di partenza, per quanto possibile, ad ampio spettro anche in settori professionali non rientranti nella formazione scolastica propria del percorso di studi curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Al termine del percorso l'allievo sarà in grado di: - interpretare il disegno tecnico/schema topografico di un impianto elettrico civile; - interpretare semplici schemi elettrici di potenza, funzionali e di collegamento; - utilizzare cataloghi di componentistica elettrica/elettromeccanica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione; - individuare materiali, componenti e strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire; - adottare procedure per la predisposizione di sistemi di distribuzione ed utilizzo dell'energia elettrica; - applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: posa dei cavi e delle canalizzazioni, posa e cablaggio di quadri elettrici, posa e cablaggio dei circuiti terminali; - redigere semplici schemi elettrici relativi all'impianto o alle parti di impianto realizzate; - integrare nell'impianto elettrico le principali funzionalità e tecnologie proprie della domotica e della IoT (Internet of Things).

● BIBLIOTECA, EMEROTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA



L'attività sarà prevalentemente orientata ad incrementare la funzionalità della Biblioteca della sede Meucci e mira a "riscrivere" l'identità della biblioteca e ad innovare lo spazio orientato allo svago, alla didattica e allo studio, in un'ottica anche digitale. Si intende quindi ripensare la sua struttura generale, acquistando: -arredi funzionali al riordino e alla visibilità del patrimonio; -libri e materiale bibliografico mirato. La segnaletica verrà aggiornata facendo riferimento ai progetti che saranno promossi dalla scuola. Agli studenti potrebbe essere offerto, anche facendo ricorso ai materiali e ai concorsi promulgati da il "Quotidiano in Classe", percorsi sulla ricerca e sull'uso dell'informazione, in particolar modo su: -il rispetto del diritto d'autore, -il plagio e come evitarlo, -le Creative Commons Public Licenses (CCPL), -la privacy e l'autodifesa digitale -la stesura di una bibliografia. Si sensibilizzeranno gli studenti alla frequentazione della Biblioteca e a servirsi del servizio- biblioteca, promuovendo anche la Biblioteca Civica di Castelfidardo, Numana-Marcelli e Sirolo. Si continuerà il ripristino e l'incremento dei servizi di base, la revisione del patrimonio e riordino del pregresso, l'adeguamento delle raccolte per ampliare l'esistente. Verranno proposti, anche attraverso i percorsi dell'Osservatorio, percorsi-guida di Media literacy, sostenibilità e di sensibilizzazione alle fake news. Si continueranno ad organizzare attività di alternanza scuola-lavoro anche all'interno della Biblioteca; si realizzeranno stage formativi con volontari e studenti che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare la biblioteca in relazione alla sue specifiche finalità educative, didattiche e culturali, qualificando ulteriormente l'offerta formativa a favore degli studenti e di tutto il personale scolastico.

● **DAL PREGIUDIZIO ALLA SCELTA CONSAPEVOLE**

Decostruire il pregiudizio: "Chi è il tossicodipendente?" Informazione e prevenzione: "Informazioni scientifiche sugli effetti delle sostanze" Voci che insegnano: - Testimonianze: ascolto di storie dirette (operatori di comunità, ex-tossicodipendenti, videointerviste). - Condivisione plenaria con raccolta delle parole chiave. Elaborazione: Debriefing in classe con il docente ed elaborazione di manifesti illustrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Promuovere nei ragazzi consapevolezza critica sul fenomeno delle dipendenze, superando i pregiudizi nei confronti delle persone tossicodipendenti e offrendo conoscenze, testimonianze e alternative concrete per favorire scelte sane e responsabili.



● CRONACHE DAL MEUCCI. LA SCUOLA RACCONTATA DAGLI STUDENTI

“Cronache dal Meucci” è il Giornale della sede di Castelfidardo, nato diciassette anni fa con la finalità di rendere gli alunni protagonisti sempre più consapevoli del proprio processo di crescita. Il Progetto nasce in seguito alle attività didattiche legate al “Quotidiano in classe”, ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, con l'intento di “fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani”. Il Giornale della scuola costituisce, da questo punto di vista, un'occasione ricca di potenzialità formative perché consente di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attraverso la realizzazione di un prodotto concreto. Il Giornale di Istituto può essere definito, infatti, un'officina di cittadinanza perché permette ai ragazzi di esprimersi su tematiche che ognuno giudica importanti e nelle modalità che sentono più vicine, che possono andare dagli articoli, alle poesie, ai racconti, ad interviste o videointerviste, illustrazioni, narrazioni-video e disegni di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

- Dar voce agli alunni, valorizzare e far conoscere le attività e i momenti significativi di vita, all'interno e all'esterno della scuola, alle altre istituzioni scolastiche e alla cittadinanza tutta; • Stimolare l'interesse alle problematiche contemporanee, alla realtà della società e del mondo che ci circonda; • Favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola; • Comprendere i meccanismi di base dell'informazione; • Promuovere e valorizzare l'espressività nella pluralità dei linguaggi; • Favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune; • Migliorare le competenze linguistiche degli studenti • Stimolare la creatività e valorizzare i talenti; • Avere la possibilità, da parte delle famiglie, di sentirsi parte nel processo di crescita dei propri figli, indipendentemente dalle comunicazioni istituzionali; • Aumentare i contatti e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con le altre istituzioni scolastiche e con i principali soggetti culturali ed economici del territorio. • Dare visibilità alle iniziative e alle attività che si svolgono a scuola in funzione anche di "orientamento".



● EDUCARE AL BENE STORICO-CULTURALE E NATURALE

Per le classi prime 1. Elementi di storia locale a partire da ricorrenze specifiche e da rinvenimenti recenti: visita guidata all'Antiquarium di Numana e laboratorio presso l'archeodromo del Centro di Educazione Ambientale di Sirolo. A questa tipologia di attività di natura laboratoriale si aggiungerà una elaborazione scritta svolta in gruppo per ottenere una presentazione in pp dell'esperienza svolta, articoli destinati al Giornale di Istituto e mappa tematica delle evidenze di età antica visitate durante l'uscita didattica. Per le classi terze: 1. uscita alla mostra permanente Stupor Mundi dedicata alla figura di Federico II a Jesi con relativo laboratorio di didattica museale. Le attività saranno integrate da produzione di articoli di approfondimento per il giornale di Istituto e realizzazione di una Brochure di carattere divulgativo; realizzazione di un libretto divulgativo per la "mostra del libro di Castelfidardo" (metà Maggio 2026). Per le classi 5 Visita del Museo della Migrazione e di casa Leopardi Il Mema intende accompagnare e coinvolgere il visitatore in un itinerario "fisico ed emozionale" destinato a ripercorrere la storia del fenomeno migratorio e a riannodare quei legami profondi che hanno unito ed uniscono ancora oggi le Marche alle comunità di emigranti. Si visita Casa Leopardi per immergersi nell'ambiente in cui visse e studiò il poeta, scoprendo le sue stanze, il giardino e la biblioteca che hanno ispirato ed accolto la stesura di alcune sue opere. Oltre agli aspetti privati e letterari, si può osservare un'abitazione storica che, di per sé, rappresenta un monumento vivo e palpitante della cultura e dell'arte marchigiana dell'epoca. Realizzazione di un libretto divulgativo per la "mostra del libro di Castelfidardo" (metà Maggio 2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

1. Percepire la storia con curiosità nuova e non come qualcosa di distante ed astratto 2. Attivare un processo di costruzione di conoscenze tramite strategie di apprendimento basati sulla operatività e su un apprendimento consapevole; 3. percepire la connessione tra la storia generale (macrostoria) e la storia locale (microstoria) 4. sviluppare buone pratiche del cittadino consapevole del patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale locale e nazionale (AGENDA 2030 e Costituzione art.9) 5. sensibilizzare e stimolare la partecipazione e la condivisione del patrimonio naturale e culturale per promuovere conoscenze, abilità e comportamenti generatori di fruizione consapevole e cittadinanza attiva.



● OFFICINA TEATRALE

Il laboratorio teatrale propone un percorso espressivo e relazionale che coinvolge gli studenti attraverso attività di riscaldamento, esercitazioni di gruppo, training fisico-vocale, esplorazioni dello spazio scenico, scrittura performativa, costruzione scenica e momenti di riflessione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.



Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

potenziamento delle capacità espressive e comunicative; valorizzazione della creatività e del pensiero critico; rafforzamento dell'autostima e delle competenze sociali, in particolare dell'empatia; promozione dell'inclusione e della consapevolezza di sé e del gruppo.

● SVILUPPO DI PROGETTI AMBITO FSL 25-26

Un primo progetto, iniziato in concomitanza con lo stage del 5° anno a settembre da 3 studenti della 5°B MM, vuole realizzare presso la SINTEC di Osimo la programmazione del PLC di una automazione costruita da un altro ragazzo un paio di anni fa. La macchina è stata completata dal punto di vista meccanico ed elettrico ma per mancanza di tempo funzionava solo in modalità manuale. Successivamente, una volta programmato il funzionamento automatico dell'attrezzatura, si potrà procedere alla messa a punto dei movimenti meccanici. L'approccio alla programmazione del PLC è una attività che la classe 5° del corso di Meccatronica svolge nella seconda parte dell'anno scolastico, pertanto, per non arrivare in azienda completamente digiuni sull'argomento, la settimana precedente l'inizio dello stage sono state svolte delle lezioni preparatorie. Durante le due settimane di stage (dal 15 al 26 settembre) i ragazzi, con la collaborazione dell'azienda, hanno completato la programmazione della macchina per il funzionamento con un ciclo automatico. Rimangono le ottimizzazioni dal punto di vista meccanico necessarie per il funzionamento continuativo. Queste, per mancanza di tempo, dovranno essere svolte al di fuori del periodo di stage in azienda o a scuola. Un altro progetto, iniziato da un ragazzo della 3° Meccatronica lo scorso anno, prevede il retrofit e la messa in opera di un vecchio pannello per realizzare circuiti elettro-pneumatici che era inutilizzato da molti anni perché non funzionante. Lo studente, durante lo stage in azienda dello scorso anno, ha iniziato l'aggiornamento dell'hardware con la sostituzione di alcune componenti elettriche del macchinario. L'obiettivo è completare l'attività e rendere l'attrezzatura operativa per le esercitazioni degli studenti che svolgono l'argomento nel 4° anno. Il docente che segue il progetto di ogni studente dovrà partecipare e guidare lo svolgimento dell'attività dei discenti sia durante il periodo di impegno in azienda, che gestire il lavoro del gruppo di studenti che



partecipano alle attività extra-scolastiche in Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Si vuole offrire ad alcuni studenti selezionati la possibilità di concretizzare un loro progetto, iniziato e sviluppato durante il periodo di stage, costruendo prototipi fisici o automazioni con il supporto delle aziende che li ha ospitati durante l'esperienza di P.C.T.O. Per questo gli allievi, al termine del periodo curriculare di stage, se necessario, proseguiranno l'attività operativa sul loro prodotto in orario prevalentemente extra-scolastico sia in azienda che a scuola. Nell'attività a scuola saranno coinvolti anche studenti di altre classi dei corsi di Meccatronica e Manutenzione interessati a conoscere come si realizza un componente industriale. Le attrezzature che si concretizzeranno saranno utilizzate nelle esercitazioni laboratoriali dell'Istituto per potenziare la formazione tecnico-operativa in ambito meccanico ed elettrotecnico. Per gli studenti del quinto anno l'intento è anche quello di presentare i propri capolavori nella prova orale dell'esame di Stato con l'obiettivo di valorizzare le loro competenze.

● UDA – Moda, spettacolo e poesia

Performance teatrale/happening che racchiuda quadri moda (mood), costumi di scena e abiti, scenografie costituite da documentazione fotografica e audiovisiva, video che raccontino il processo creativo collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Sviluppare competenze culturali, comunicative e professionali in un contesto che favorisca la collaborazione, il rispetto reciproco e la parità di genere. promuovere l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e il lavoro cooperativo, in un'ottica di cittadinanza attiva e



consapevolezza del valore sociale e culturale dello spettacolo.

● **HELP COMPITI!**

Il Progetto "HELP COMPITI!" si rivolgerà agli studenti del biennio e del triennio dell'Istituto Laeng Meucci, sede di Osimo. Si articolerà in un modulo settimanale di due ore, dedicato sia alle materie umanistiche che a quelle scientifiche. Si propone di seguire i ragazzi nello studio e nello svolgimento pomeridiano dei compiti, di affiancarli nelle difficoltà che possono incontrare nelle materie scolastiche, cercando di colmare possibili lacune e facendo riscoprire lo studio come momento di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi



seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e della comprensione dei contenuti disciplinari; Riduzione del rischio di abbandono scolastico; Sviluppo di un metodo di studio efficace e autonomo; Aumento della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità.

● Certificazione linguistica FIRST per studenti

Il corso si concentra sulle 4 abilità interessate dalla Certificazione Cambridge, con lezioni frontali. Il percorso formativo prevede 40 ore di lezione con certificazione computer-based (digital).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi



seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Il corso prepara al conseguimento della certificazione B2, fornendo strumenti linguistici essenziali per l'inserimento nel mondo accademico e lavorativo internazionale.

● Certificazione linguistica PET per studenti

Il corso si concentra sulle 4 abilità interessate dalla Certificazione Cambridge, con lezioni frontali. Il percorso formativo prevede 30 ore di lezione con certificazione computer-based (digital).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.



Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

Il corso prepara al conseguimento della certificazione B1, fornendo strumenti linguistici essenziali per l'inserimento nel mondo accademico e lavorativo internazionale.

● GIORNALINO SCOLASTICO "IL SENZA TESTA"

Il giornalino scolastico della sede Laeng offre agli studenti la possibilità di leggere il proprio presente, di esprimersi e di comunicare la loro vita scolastica e le esperienze che essa stessa promuove, dentro e fuori l'istituto. Il giornalino si propone inoltre come una finestra aperta alla comunità extra scolastica favorendo la costruzione di rapporti di interscambio comunicativo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi



seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma anche per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. - Dar voce agli alunni. - Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola. - Promuovere la creatività. - Favorire la comunicazione. - Promuovere la pluralità dei linguaggi. - Potenziare competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, manuali, digitali. - Promuovere il saper lavorare in team, scambiare informazioni, progettare e risolvere problemi. - Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

● Piano delle arti: PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA: Percorso teatrale, musicale e multimediale verticale per la valorizzazione dell'identità territoriale e l'inclusione attraverso le arti performative. Il progetto integra quattro temi della creatività (musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo) in un'esperienza formativa che culmina in uno spettacolo pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e 2 del 2%.

Risultati attesi

a) Promuovere l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici come requisiti fondamentali del curriculum b) Valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale del territorio d) Favorire collaborazioni tra istituzioni scolastiche e sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività

● SETTIMANA BIANCA

Le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto hanno la possibilità di partecipare alla settimana bianca. Luogo e data da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Al termine della settimana bianca gli studenti avranno sviluppato competenze motorie specifiche, capacità relazionali e comportamenti responsabili, migliorando il benessere psicofisico e la consapevolezza ambientale attraverso un'esperienza sportiva ed educativa in contesto montano.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

impianto sciistico

● Sfilata 2026

Le alunne e gli alunni terminato l'iter progettuale che consta di una fase di ricerca e d'ideazione, saranno impegnati nell'area di laboratorio per la modellistica e la confezione dei capi d'abbigliamento con i tessuti adeguati ai progetti. Le varie fasi saranno seguite dall'insegnante di progettazione che si assicurerà della rispondenza dei modelli a quanto ideato in fase progettuale. L'insegnante di laboratorio seguirà la fase ideativa per la compilazione delle schede tecniche, dei cicli di lavorazione, delle distinte base e della fattibilità di quanto proposto dagli allievi. A questo punto gli stessi dovranno impegnarsi nel backstage della sfilata organizzandone tutte le fasi per presentare al meglio i risultati del percorso effettuato, creando un mood di presentazione dei capi d'abbigliamento realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La sfilata di moda consente alle studentesse di sviluppare competenze tecnico-professionali, creative e organizzative, sperimentando un contesto reale di progettazione e presentazione del prodotto moda, rafforzando al contempo autonomia, lavoro di squadra e capacità comunicative.

● IL NOSTRO FUTURO IN AGENDA

In tutte le classi del nostro Istituto, il concetto di Sviluppo Sostenibile sarà affrontato nella sua più ampia accezione ecologica (ambientale, culturale ed economico-sociale) differenziando l'approfondimento dei contenuti e in generale l'iter didattico a seconda delle fasce di età degli alunni e delle diverse specializzazioni. I percorsi didattico-formativi proposti nell'ambito di questo progetto prenderanno il via dagli incontri con esperti esterni, organizzati all'interno di questo ed anche di altri progetti inseriti nel PTOF e nel percorso di Educazione Civica individuato dal Collegio docenti per tutte le classi dell'Istituto. I percorsi verranno definiti in itinere in base alle proposte progettuali pervenute dagli enti esterni e comunque sempre nel rispetto della programmazione disciplinare delle classi dell'Istituto e delle linee guida individuate dal Collegio Docenti per l'Educazione civica. Per tutti i progetti descritti il risultato delle indagini/ricerche/realizzazioni sarà esposto in elaborati (presentazioni digitali, video, articoli per il giornale della scuola) prodotti dalle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente - conoscere i documenti delle



diverse istituzioni (nazionali e internazionali) che descrivono e definiscono i doveri e i diritti del cittadino con particolare riferimento alla eco-sostenibilità; - conoscere il concetto di impronta ecologica e impatto ambientale - saper valorizzare l'ambiente, le persone, le relazioni; - saper definire il "peso" delle proprie scelte ed abitudini quotidiane sull'ambiente (consumi, scelte alimentari, utilizzo dell'acqua, trasporti, produzione di rifiuti...) - conoscere il concetto di Economia circolare e Sostenibilità - conoscere le caratteristiche dei materiali che compongono i rifiuti più comuni prodotti a scuola e nella vita quotidiana; - potenziare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti sia nell'Istituto che al di fuori; - conoscere gli strumenti e le strategie per ridurre i consumi e gli sprechi; - riconoscere nel concetto di diversità un valore e una risorsa per conoscere meglio se stessi e gli altri, in un rapporto di rispetto reciproco e di parità; - acquisire comportamenti improntati ai valori dell'equità e solidarietà.

● FSL LAENG OSIMO 2025 2026

-Formazione obbligatoria sulla Sicurezza dal rischio basso al rischio alto; -stage in azienda della durata variabile da 2 a 3 settimane all'anno con possibilità di potenziamento tramite stage pomeridiano o estivo; -visite ad aziende particolarmente innovative nei vari settori di indirizzo; - visite a mete, fiere nazionali/internazionali, altri eventi o aziende dei settori di interesse: a Milano presso il Silos Armani, alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze, all'Ariston, alla Ducati, alla Fiera MECSPE, alla Fiera EICMA di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze trasversali e tecnico-professionali, rafforzano la consapevolezza orientativa e acquisiscono una cultura del lavoro responsabile, migliorando la propria occupabilità e capacità di scelta futura.



● Archivio Tessile

L'archivio tessile verrà costruito in funzione delle principali classificazioni dei tessuti. Il progetto prevede un'organizzazione dei tessuti per composizione fibrosa (naturali e chimiche) e un'organizzazione dei tessuti in funzione della nomenclatura più classica e tradizione, quindi in base a caratteristiche come armature, peso e caratteristiche estetiche (chiffon, spinapesce, organza, crepe, mikado ecc). Per ciò che riguarda l'analisi dei tessuti in funzione della composizione fibrosa verranno indagati: origine, tecniche e procedure di lavorazione, caratteristiche chimiche, morfologiche, principali caratteristiche del materiale, manutenzione consigliata ed eventuali note commerciali. Per ciò che riguarda l'analisi dei tessuti sulla base della principale e più classica nomenclatura si affronteranno: origine del termine e del tessuto, caratteristiche principali utili al riconoscimento del tessuto stesso e delle sue proprietà (tecnica di tessitura, armatura se presente, peso, dritto e rovescio, verso, mano, tintura, stampa, drappeggiabilità, nobilitazioni, manutenzione consigliata, utilizzi). Il progetto di quest'anno prevede l'analisi di alcuni tessuti fondamentali e più comuni, soprattutto frutto della tessitura a navetta, può però essere integrato e arricchito negli anni successivi con tessuti prodotti attraverso altre tecniche, tessuti innovativi frutto delle più recenti tecnologie, tessuti tecnici, tessuti di nicchia e varianti dei tessuti più comuni. Potrebbe inoltre essere ampliato con materiali come interni, accessori e mercerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nell'esplorare i materiali tessili, analizzandoli sia da un punto di vista materico sia da un punto di vista tecnologico, oltre a conoscere l'evoluzione storica di alcuni tessuti come il Denim, l'Oxford, il Tartan, ecc. L'obiettivo è permettere di conoscere e sperimentare direttamente le caratteristiche dei tessuti, così da comprendere in modo concreto le loro prestazioni e come possono essere utilizzati sia in fase di progettazione sia durante la confezione in laboratorio. Il progetto, come suggerisce il titolo, è quello di creare



un archivio permanente con la costruzione di tirelle correlate da descrizioni e schede tecnica, da mettere a disposizione di tutte le classi di moda dei diversi anni e da poter utilizzare in maniera trasversale nelle materie di progettazione, disegno, tecnologia e laboratorio. L'obiettivo ultimo diventa quindi mettere gli studenti in una situazione reale e creativa in cui "conoscere e sperimentare" con i tessuti.

● FSL Meucci a.s. 2025-2026

- stage in azienda della durata variabile da 2 a 3 settimane all'anno; - progetti in collaborazione con aziende/enti esterni; - visite aziendali(aziende innovative nei vari settori di indirizzo); - visite a fiere nazionali, mostre, rassegne, ecc. inerenti i percorsi di studi; - incontri con esperti esterni con o senza laboratori a scuola; - stage all'estero tramite borse di studio ERASMUS; - tirocini estivi finanziati da Regione Marche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

-favorire e consolidare esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro; - -inserire nel curriculum degli alunni una esperienza legata al mondo del lavoro; - -costruire percorsi di interazione tra scuola e ambienti lavorativi; - -aiutare studenti e studentesse a comprendere la struttura del mondo del lavoro negli aspetti tecnologici ed organizzativi-produttivi; - -motivare e orientare studenti e studentesse nel loro percorso formativo; - -rafforzare competenze trasversali e di cittadinanza come il senso di responsabilità rispetto al mondo del lavoro, ivi compresi valori quali la puntualità, l'impegno, il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente; - -valutare in termini di competenze acquisite le esperienze vissute da studenti e studentesse coinvolgendo discipline scolastiche tecniche e non.



AGGIORNAMENTO LABORATORIO "AULA 16"

Costruzione e assemblaggio di pannelli in legno amovibili, da inserire sui banchi di pneumatica presenti nel laboratorio, dotati di componenti per realizzare circuiti elettrici domestici e industriali. Acquisizione di componenti elettrici propri per svolgere le esercitazioni di cablaggio. L'attività operativa sarà coadiuvata dai tecnici di laboratorio assegnati al laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Implementare le funzionalità del laboratorio in aula 16, attrezzato per le esercitazioni di pneumatica ed elettro-pneumatica, realizzando dei nuovi pannelli dove svolgere le attività di cablaggio di semplici impianti elettrici, da quello domestico a quello realizzato con componenti industriali. Si intende pertanto realizzare dei pannelli, sovrapponibili a quelli già presenti, dotati di scatole, canaline e barre DIN dove realizzare le esercitazioni di installazione e cablaggio di circuiti elettrici funzionali alla comprensione dell'elettrotecnica applicata. Queste attività sono le esperienze laboratoriali specifiche del Corso di Meccatronica che si svolgono durante il terzo anno nella disciplina SISTEMI E AUTOMAZIONE. Attualmente sono realizzate in modo molto precario nello stesso laboratorio senza l'ausilio di adeguati supporti. Si vogliono anche acquistare dei materiali elettrici da conservare in laboratorio per svolgere le specifiche esercitazioni di elettrotecnica.

● EIPASS SCUOLA

Si prevede un corso di 2 o 3 ore a modulo ed in aggiunte una, massimo due sessioni di esame finalizzati a conseguire la certificazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Portare a conseguire una certificazione di livello DigComp2.2 (alfabetizzazione digitale), richiesta a livello europeo ed italiano per entrare nel mondo lavorativo.

● Robotica educativa e STEM - Laeng e Meucci

Corsi di approfondimento sulla robotica educativa con i materiali in dotazione alla scuola in orario extracurriculare per complessive 60 ore. Preparazione e partecipazione alle competizioni: First Lego League - concorso internazionale, fase regionale a Fermo (fine gennaio 2026) Olimpiadi Robotica, concorso Nazionale, fase regionale ad Ancona (aprile 2026 data da definire) Robot Marche, concorso regionale, Ancona (Osimo) (aprile 2026 data da definire) Hackathon ultima settimana di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Lo scopo della robotica educativa è quello di utilizzare i robot come strumenti didattici per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo di competenze chiave tra gli studenti.

● EDUCAZIONE MOTORIA, SPORT E BENESSERE

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il nostro Istituto partecipa alle Competizioni Sportive Scolastiche e ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS). Il Centro Sportivo Scolastico opera al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nel nostro Istituto curando prioritariamente: • progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali e i rispettivi Organismi territoriali; • attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive; • collaborazione con gli Enti Locali; • collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio; I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti del nostro Istituto e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare (attività dei Gruppi sportivi scolastici e progetti sportivi). Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto. Con le stesse finalità il nostro istituto realizza anche per l'anno scolastico 2025/2026 il progetto "SPORT PER TUTTI", per l'avviamento alla pratica sportiva per tutti, all'aria aperta e in palestra. Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, costituito nel nostro Istituto, la scuola si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Il Progetto



“SPORT PER TUTTI”, promuove una concreta azione dell'avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione alle attività sportive organizzate dai docenti, ai campionati per classi e ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di favorire l'inclusione; di promuovere la conoscenza dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché la necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Inoltre l'Istituto anche per l'anno scolastico 2025/2026 rinnova il “Progetto didattico studente-atleta di alto livello” destinato a Studenti-atleti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività contribuiscono ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di favorire l'inclusione; di promuovere la conoscenza dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché la necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. L'Istituto anche per l'anno scolastico 2025/2026 rinnova il “Progetto didattico studente-atleta di alto livello”: il programma crea le condizioni per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione, grazie anche a fondi della scuola, fondi ministeriali e fondi PON di dispositivi utilizzabili sia per la didattica digitale integrata che per la didattica ordinaria in presenza sulla totalità degli alunni

Titolo attività: implementazione della rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della copertura LAN della sede di Osimo, conseguimento di una rete di qualità della rete wifi di entrambe le sedi, VPN tra e segreterie

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione minima degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Capacità degli studenti di operare in modo corretto nell'ambiente GSuite

Titolo attività: Coding Girlz
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al concorso coding Girlz

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale prosegue nelle sua attività condividendo con il team della innovazione le buone pratiche fin qui adottate

Approfondimento

EIPASS SCUOLA

L'Istituto organizza:



- un corso per conseguire una certificazione di livello DigComp2.2 (alfabetizzazione digitale), richiesta a livello europeo ed italiano per entrare nel mondo lavorativo. In totale la certificazione prevede 7 moduli di 2/3 ore a modulo;
- due sessioni di esame finalizzati a conseguire la certificazione.

Monitoraggio delle esigenze formative

Il team della innovazione mantiene un canale di comunicazione aperto tra Equipe formativa territoriale e stakeholder della formazione e i docenti, analizzando esigenze e bisogni e proponendo soluzioni innovative per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO - ANPS011016

"MARIA LAENG" - ANRI01101B

"M.LAENG" - ANRI01150Q

CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI" - ANTF011018

ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG - ANTF011029

Criteri di valutazione comuni

Oggettività e trasparenza della valutazione: per ciascuna prova, qualunque sia il tipo, definire prima e comunicare agli studenti gli obiettivi della verifica e le modalità di assegnazione dei punteggi o del voto. Il criterio utilizzato, comunque, prevede: □- per le prove tradizionali (temi, relazioni, esercizi): individuazione di indicatori e di pesi, il calcolo del punteggio grezzo, la definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza e l'utilizzo della scala decimale dal 2 al 10; □- per le prove strutturate: il calcolo del punteggio grezzo, la definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza e l'utilizzo della scala decimale dal 2 al 10; □- definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza ed utilizzo della scala decimale dal 2 al 10; □- comunicazione del voto, motivato per tutte le prove; □- tempestività: i risultati delle prove orali verranno comunicati e motivati immediatamente dopo la conclusione; i risultati delle altre prove verranno comunicati entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva. NUMERO DELLE PROVE COMPLESSIVE: per il 1° PERIODO (trimestre): - minimo n. 3 prove, di cui almeno una per ogni tipologia prevista dalla disciplina (scritto, orale, pratico); - il numero minimo di prove può essere ridotto a due per le discipline con meno di tre ore settimanali, di cui almeno n. 1 prova scritta (se previsto dalla disciplina) mentre l'altra prova, a discrezione del docente o su indicazione del Dipartimento di competenza, può essere una prova orale (interrogazione) o pratica (per le discipline che prevedono attività di laboratorio) per il 2° PERIODO (pentamestre): - minimo n. 4 prove di cui almeno una per ogni tipologia prevista dalla



disciplina (scritto, orale, pratico); - il numero minimo di prove può essere ridotto a tre per le discipline con meno di tre ore settimanali, di cui almeno n. 1 prova scritta (se previsto dalla disciplina), n. 1 prova orale (interrogazione) e n. 1 prova pratica per le discipline che prevedono attività di laboratorio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE La valutazione (espressa in decimi) non è espressione esclusivamente di verifiche strutturate, ma tiene conto di: - osservazione dei comportamenti degli studenti da parte dei docenti delle materie coinvolte e del referente individuato dal CdC; - valutazione di compiti di realtà; - valutazione di lavori svolti individualmente e/o in gruppo; - valutazione di elaborati presentati al CdC; - partecipazione ad attività e/o progetti. Il coordinatore dell'Educazione civica a fine periodo, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, propone il voto globale al CdC. Si allega griglia di valutazione, indispensabile per rendere il più possibile organica ed oggettiva la valutazione relativa allo scrutinio finale di questa disciplina.

Obiettivo del percorso di educazione civica è lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva che implicano la conoscenza e l'osservanza di norme e regole del vivere in comunità nel rispetto di sé e degli altri e nella tutela dei propri e altrui diritti. Nella valutazione finale del comportamento di un alunno pertanto il CdC potrà tenere conto anche delle competenze raggiunte lungo il percorso di Educazione Civica, come si evince da "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Allegato A)": [...] Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Allegato:

Valutazione_EDUCAZIONE CIVICA_griglia.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

INCIDENZA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SUL VOTO DI CONDOTTA: VEDERE TABELLA ALLEGATA
Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta. Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: - L'attribuzione del voto di condotta non è legata alla presenza di tutti i descrittori previsti per la corrispondente fascia di valutazione, ma almeno alla maggior parte di essi. - I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono ad un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, all'uso improprio delle uscite di servizio. - La sospensione per un massimo di due giorni esclude automaticamente dalla fascia del voto 8. - Una sola sospensione superiore a 2 giorni ed inferiore ai 5, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7. - Più sospensioni o una sola sospensione superiore ai cinque giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta. - Il Consiglio di Classe valuterà comunque di volta in volta l'attribuzione del voto che, in casi particolari e sulla base di idonee motivazioni, potrà derogare dai criteri generali esposti.

Allegato:

TABELLA VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti presenteranno l'alunno con un voto comprensivo della valutazione sommativa delle prove scritte, grafiche, orali e pratiche, delle considerazioni sulla situazione personale dello studente e sulla possibilità con profitto degli studi. Le valutazioni saranno riferite alle conoscenze/abilità/competenze stabilite nel progetto didattico. Dopo analisi del Consiglio di classe, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze. Chiunque superi il monte ore di assenze del 25% rispetto al totale delle ore di didattica dell'anno non sarà scrutinabile, come previsto dalla normativa



vigente. Il Collegio Docenti ha deliberato le seguenti deroghe per gli allievi del nostro istituto: gravi e/o cronici motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (gravi e/o cronici motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; - voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI MATURITA' ATTIVITA' E PUNTI DA ASSEGNARE: Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale. 0,50 Attività di accoglienza e orientamento per almeno il 25% del monte ore in orario extrascolastico. 0,50 Partecipazione agli organi collegiali. 0,50 Partecipazione ai corsi leFP. 0,50 Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; assegnazione della borsa Erasmus per PCTO all'estero; partecipazione ai corsi e conseguimento di certificazioni linguistiche (75% di presenza sul monte ore). 0,50 Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi. 0,50 Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica. 0,50



RECUPERO DEBITI FORMATIVI

- RECUPERO DEBITI PRIMO TRIMESTRE L'Istituzione scolastica organizza, subito dopo gli scrutini del primo trimestre, interventi didattico-educativi di recupero, compatibilmente con le risorse a disposizione, per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. Le verifiche intermedie potranno essere svolte al termine degli interventi di recupero e, in ogni caso, entro la fine dell'anno scolastico. - RECUPERO DEBITI IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO Nel caso di sospensione del giudizio di ammissione si attivano interventi di recupero da svolgersi, compatibilmente con le risorse a disposizione, tra i mesi di giugno e luglio. Gli esami e gli scrutini finali si svolgono normalmente entro la terza settimana di luglio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Numerosità e competenza del dipartimento di sostegno. Collaborazione e competenza in merito del corpo docente. Opportunità di valorizzazione di tutte le competenze e le intelligenze degli alunni anche nelle attività laboratoriali. Possibilità effettiva di tutti gli alunni di essere protagonisti della vita della comunità scolastica. L'istituto e' scuola capofila della rete di scuole aderenti al Centro Territoriale per l'Inclusione scolastica a livello distrettuale.

Punti di debolezza:

Difficoltà di organizzare percorsi sistematici di accoglienza e integrazione per gli studenti non italofoni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, in attuazione della normativa di riferimento, è definito con un processo che inizia con l'acquisizione della documentazione socio sanitaria inviata dalle famiglie (certificazione della disabilità, diagnosi funzionale, Profilo di Funzionamento) e, nel caso di studenti provenienti dalle Scuole Secondarie di Primo Grado, con l'acquisizione della documentazione da esse fornita. I docenti di sostegno, attraverso osservazioni libere e strutturate, incontri, colloqui, interviste con studente, famiglia e Umee predispongono i piani di intervento per l'elaborazione a cura del GLO. Nel corso dell'anno il Pei può essere aggiornato a cura del GLO su segnalazione del Consiglio di Classe, della famiglia, dallo studente e/o dall'Umee (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL per sopravvenute nuove circostanze, i GLO si riuniscono almeno tre volte per anno scolastico per stesura pei iniziale, intermedio e finale. All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto organizza eventuali incontri formativi per tutti i docenti e le famiglie interessate sulla normativa, sugli aggiornamenti e sull'approccio sistemico per l'elaborazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: i genitori della studentessa o dello studente con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; la studentessa o lo studente, il Dirigente Scolastico, i docenti del consiglio di Classe, le figure professionali interne alla scuola (docenti referenti per le attività di inclusione); il personale ATA; le figure professionali esterne alla scuola (assistente all'autonomia e alla comunicazione); l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL; gli specialisti medici eventualmente indicati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nelle fasi della costruzione dei percorsi personalizzati e inclusivi. La personalizzazione dei percorsi inclusivi e la creazione di ambienti di apprendimento centrati sullo studente partono dall'analisi dei bisogni dello studente, esplicitati in condivisione con la famiglia



(approccio bottom-up). Il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso l'utilizzo sia di mezzi telematici (comunicazioni con il Registro elettronico), sia in modalità interpersonale con colloqui individuali e generali in presenza. I genitori sono componenti attivi del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), gruppo che elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato. La famiglia viene coinvolta anche nell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato dei PDP, il documento nel quale vengono predisposti gli interventi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e il successo scolastico degli studenti con certificazione DSA e studenti con altri Bisogni Educativi Speciali (Bes). La presenza dei genitori viene valorizzata all'interno del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), gruppo di lavoro per il monitoraggio di Pei e Pdp e del livello di inclusione dell'Istituto). Le famiglie vengono coinvolte nel processo di orientamento in uscita, mediante la definizione di progetti ponte con enti e strutture esterni, nell'ottica del Progetto di Vita della studentessa e dello studente. L'alleanza educativa tra l'istituto e la famiglia è, non ultimo, formalizzata nel Patto Educativo di Corresponsabilità che stabilisce un rapporto collaborativo e di condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si riferiscono all'apprendimento e alle competenze acquisite dagli studenti. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è coerente con gli interventi e i percorsi educativi, didattici e formativi. Per gli studenti con disabilità, la valutazione, intesa sia come controllo e monitoraggio del processo insegnamento- apprendimento, sia come verifica e efficacia dei servizi formativi offerti, fa riferimento a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di Classe, in collaborazione con i servizi socio sanitari e i genitori. Il PEI può prevedere percorsi Ordinari, Personalizzati, anche con prove equipollenti e percorsi differenziati. La certificata sussistenza del DSA, consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalla normativa di riferimento per rendere più efficace il percorso di studio, ai fini della piena inclusione e del raggiungimento del successo scolastico. Il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare, sulla base della certificazione sanitaria prodotta dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è un documento nel quale vengono predisposti gli interventi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il PDP è redatto dalla scuola nel momento in cui viene presentata la diagnosi, in collaborazione con la famiglia e alle figure professionali che supportano lo studente. I criteri di valutazione sono volti ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze così come definiti dal Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), acquisite dallo studente con le modalità previste dal PDP. BES con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale: in attuazione della Direttiva 27/12/2012 per gli alunni con altri BES, i Consigli di Classe hanno cura di personalizzare i contenuti disciplinari e la valutazione, includendo progettazioni didattico-formative calibrate. La Valutazione degli studenti Stranieri: per gli studenti neo arrivati con difficoltà linguistiche e culturali è previsto un percorso facilitatore degli apprendimenti e, se del caso, i docenti avviano un percorso didattico elaborando un Piano di Studio Personalizzato, a cura del Consiglio di Classe. Il Piano muove le mosse da una valutazione formativa concentrata sui nuclei fondanti delle varie discipline. I nuclei fondanti per ciascuna disciplina sono quelli individuati da ciascun Dipartimento. Tale valutazione



formativa prende in considerazione criteri quali: il percorso dello studente, l'esistenza dei prerequisiti necessari, gli obiettivi raggiunti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno. Nello scrutinio finale saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di accoglienza proposte dalla scuola hanno lo scopo di rendere meno difficile il passaggio tra la scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado creando il minor disagio possibile per lo studente, salvaguardando il concetto di continuità attraverso il contatto attivo con la scuola di provenienza. All'inizio dell'anno scolastico, per le classi prime, l'istituto organizza uscite didattiche per favorire la socializzazione, la conoscenza tra pari, lo spirito di appartenenza ad una comunità scolastica. Per le studentesse e gli studenti che fanno il loro primo ingresso nel nostro Istituto, trova applicazione il Protocollo di Accoglienza con principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono attivate iniziative progettuali d'Istituto mirate a favorire l'inserimento lavorativo, in accordo con la famiglia e in linea con il Progetto di Vita, attivazione di PCTO, stage e attività di tirocinio. L'Istituto, inoltre, grazie ai partenariati e a collaborazioni implementa le iniziative attivate dalle Facoltà universitarie, stabilendo relazioni afferenti a quelle più rispondenti alla specificità degli indirizzi della Scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Approfondimento

CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il C.I.C. è un servizio di consulenza e informazione, attivo nelle scuole secondarie di secondo grado, al quale possono accedere studenti, genitori, docenti e personale A.T.A.

FINALITA' DEL C.I.C.

- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola
- Promuovere stili di vita positivi
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico

LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Programmazione annuale del comitato
- Sportello di consulenza e informazione
- Incontri con gli insegnanti
- Incontri con i genitori
- Condivisione tramite attività peer to peer di progetti interni alla scuola

COME E QUANDO ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere allo sportello è necessario:

- per i genitori: prenotarsi telefonando agli uffici della didattica presenti nelle due sedi;
- per gli studenti, gli insegnanti, gli educatori, il personale A.T.A: prenotarsi, recandosi negli uffici delle segreterie didattiche presenti nelle due sedi.

Lo Psicologo, incaricato dal Dipartimento delle dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 2, per le attività programmate dal comitato del servizio C.I.C., riceve con cadenza settimanale.



CTI Impossibile OSIMO

L'IIS Laeng-Meucci è ente capofila del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione) di Osimo, è un Centro Territoriale Sub Provinciale costituito dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Ancona con il decreto n. 447 del 24 gennaio 2004, è attivo dall'a.s.2004/2005 ed è nato allo scopo (C.M. 235/00 e la C.M. 139/01) di sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Con la C.M. 8 del 6 marzo 2013 i C.T.I. sono diventati Centro Territoriale per L'Inclusione, ampliando così gli interventi a tutti gli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Il C.T.I. di Osimo, denominato ImPossibile, ha la sede presso i locali dell'Istituto Laeng di Osimo e le sue attività sono consultabili sul sito www.cti-osimo.it

Il Centro Territoriale ha come finalità il consolidamento di legami collaborativi tra i soggetti che appartengono all' A.T.S. (Ambito Territoriale Sociale) XIII e che erogano servizi per l'inclusione (Scuola, ULSS, Associazioni ed Enti Locali) e le famiglie, attraverso: la formazione, l'informazione, la comunicazione, il confronto e la realizzazione di iniziative e progetti, nell'ottica della rete territoriale che si prende cura dei problemi che sorgono al proprio interno e se ne fa carico. Attraverso incontri di lavoro, con la collaborazione dell'Ufficio Alunni con Disabilità dell' US P di Ancona, il C.T.I., nell'ambito dell'incremento efficiente della rete, promuove sinergie funzionali al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni e dello sviluppo della persona con "B.E.S.", attraverso iniziative di collaborazione e di scambi di materiali e di esperienze.

Il CTI è costituito da un Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte:

- Il Dirigente dell'Istituto sede del C.T.I. o suo delegato con funzione di Presidente;
- Il Referente del CTI di Osimo
- Il Dirigente di ciascun Istituto Scolastico che ha aderito alla rete o un suo delegato;
- Funzione Strumentale o referente BES di ciascun istituto;
- Un rappresentante per ciascuna Associazione che ha aderito alla rete;
- Rappresentanti di esperti del settore.



Il nuovo accordo di Rete stipulato nell'a.s. 2023/24 , con validità triennale (scadenza a.s. 2025/26 e tacito rinnovo ogni anno) tra l'I.I.S. Laeng-Meucci e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado appartenenti all'A.T.S. XIII, conferma la volontà di continuare ad elaborare e realizzare progetti ed attività inclusive di formazione ed informazione.

AULA POLIVALENTE

Finalità generale

Il progetto "Aula Polivalente" nasce con l'obiettivo di creare uno spazio inclusivo, accogliente e multifunzionale, dedicato al benessere, alla crescita e all'apprendimento cooperativo degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, bisogni educativi speciali o fragilità emotive e relazionali. L'aula sarà un ambiente educativo flessibile, capace di adattarsi alle diverse esigenze didattiche e relazionali della scuola, promuovendo il principio dell'inclusione come risorsa per tutti.

Obiettivi

- Creare un luogo protetto per decomprimere eventuali comportamenti problematici, reazioni eccessive, momenti di particolare iperattività degli studenti con disabilità certificata e non.
- Creare un'aula in cui promuovere il cooperative learning e il peer to peer rivolto all'inclusione degli studenti con disabilità e/o degli studenti più fragili creando delle aree con i banchi esagonali colorati posti ad isola (es. ripasso, creare mappe concettuali).
- Incentivare il pensiero divergente degli studenti più fragili con attività manuali creative (es. pittura, puzzle, modellismo, scacchi).
- Promuovere la psicomotricità e il rilassamento fisico con esercizi di respirazione in particolar modo in studenti con ADHD, con disabilità di varia natura.
- Creare un'aula rivolta ai docenti di sostegno in cui poter trovare l'archivio e una biblioteca con i libri di testo, una postazione computer con stampante per progettare le attività didattiche rivolte all'inclusione.

Metodologie operative

- Didattica laboratoriale e cooperativa
- Apprendimento tra pari (peer tutoring)
- Educazione socio-emotiva e regolazione comportamentale



- Attività manuali e creative
- Tecniche di rilassamento e mindfulness per studenti BES e ADHD

Destinatari

- Studenti con disabilità certificata e BES
- Studenti con fragilità relazionali, emotive o di apprendimento
- Intero gruppo classe, in ottica di inclusione e benessere diffuso
- Docenti di sostegno e docenti curricolari impegnati nella progettazione inclusiva

PONTI DI CUORI: gli IAA (Interventi Assistiti con gli animali) per la creazione di legami inclusivi

Gli Interventi Assistiti con Animali (IAA) consistono in una pratica in cui l'animale, guidato da un professionista, viene inserito all'interno di un percorso educativo, con l'obiettivo di aumentare l'autostima e l'autoefficacia, sviluppare la comunicazione e le relazioni sociali, ridurre l'ansia e lo stress, migliorare le capacità motorie e cognitive, promuovere l'empatia e la sensibilità verso gli altri. Il progetto educativo, inoltre, si inserisce nel percorso di accoglienza e di inclusione delle classi prime, garantendo un passaggio sereno volto a favorire un rapido inserimento, condivisione e conoscenza reciproca e dove ciascuno, indipendentemente dalle sue caratteristiche individuali, si senta parte integrante della classe e possa partecipare attivamente alle attività.

"MANI IN CreAzione"

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni coinvolti l'opportunità di esprimere e sviluppare la propria creatività attraverso attività pratiche come manipolare, osservare, costruire, creare, sperimentare e inventare. Le proposte operative sono pensate per guidare l'uso consapevole delle mani: ritagliare, dipingere e modellare diventano così strumenti di apprendimento e crescita.

Vogliamo che i ragazzi si sentano protagonisti attivi del loro percorso. Il laboratorio è pensato anche come uno spazio di benessere, dove il lavoro condiviso stimola la creatività, promuove l'interesse verso gli altri e favorisce lo sviluppo dello spirito di collaborazione e amicizia. Attraverso il "fare", si intende favorire una maggiore inclusione all'interno del gruppo. Uno degli scopi principali sarà far conoscere e sperimentare, attraverso il tatto e la vista, diversi materiali, offrendo esperienze



sensoriali dirette. Inoltre, il laboratorio sarà anche un'occasione per imparare semplici regole di cura, pulizia e rispetto dell'ambiente e degli strumenti utilizzati. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con disabilità e, a rotazione, a piccoli gruppi di compagni delle classi di appartenenza.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

L'Istituto, in coerenza con la Legge 71/2017 e con le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (D.M. n. 18 del 13/01/2021, nota MIUR prot. 482 del 18/02/2021), promuove azioni sistematiche di prevenzione e gestione di tali fenomeni, anche attraverso la costituzione annuale di un Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo e per l'emergenza.

Il Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo, coordinato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di:

- coadiuvare il DS nella definizione degli interventi educativi e preventivi;
- gestire i casi segnalati di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere la consapevolezza sul tema tra studenti, famiglie e personale scolastico;
- comunicare l'esistenza del Team come punto di riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni;
- proporre e coordinare progetti d'istituto volti alla prevenzione, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie e personale.

La scuola adotta un documento di ePolicy, che definisce le regole condivise per un uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali, e predispone un protocollo operativo per la gestione dei casi, aggiornato periodicamente.

Tra le azioni operative:

- un account dedicato (nobullismo@laeng-meucci.it), accessibile solo al Team, per gestire in sicurezza segnalazioni e materiali;
- strumenti digitali per la segnalazione anonima, accessibili tramite link diretto e QR code;
- locandine informative esposte nei plessi scolastici per garantire visibilità all'iniziativa.

Tutto il sistema punta a garantire un ambiente scolastico sicuro, rispettoso e attento al benessere relazionale e psicologico degli studenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' (prot. 11890 del 30/05/2023)



Al fine di agevolare gli studenti del nostro Istituto alla partecipazione ad attività previste dall'Offerta Formativa, è costituito Il Fondo di Solidarietà che rappresenta un'opportunità di intervento finanziario che la Scuola intende offrire agli studenti le cui famiglie versano in situazioni di particolare disagio economico o comunque in difficoltà. Il fondo è gestito da una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dalla DSGA e dai responsabili di plesso. Il fondo è alimentato attraverso una percentuale (2%) dei contributi volontari versati annualmente dalle famiglie e da eventuali donazioni o altre forme di finanziamento da definire. Il fondo è destinato ad agevolare gli studenti del nostro Istituto alla partecipazione alle attività previste dall'Offerta Formativa della Scuola: uscite, visite guidate e dei viaggi d'istruzione, compresi i Campi Scuola e Viaggi d'istruzione/stage all'estero



Aspetti generali

Scelte organizzative

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola. Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione; rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e il Dirigente.

Organizzazione Uffici Amministrativi e Modalità di rapporto con l'utenza

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direzione dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio contabilità

Ufficio didattica

Ufficio personale

Ufficio Tecnico

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro online

Pagelle on line



Monitoraggio assenze con messagistica

Segreteria digitale

Bilancio WEB e piattaforme collegate

Gestione del personale e relativa modulistica

Firma Elettronica Avanzata (FEA)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestri - Dall'A.S.
2026/27, per entrambe le sedi,
l'orario si articolerà su 5 giorni
(8:00-14:00) di cui, se
necessario in relazione al
monte ore del Corso, un
giorno con uscita alle ore
16:00.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono 2: - responsabile sede di Osimo - responsabile sede di Castelfidardo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nello staff del Dirigente sono stati individuati anche due vice responsabili per ciascuna delle sedi.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali di seguito elencate presidiano e sono responsabili per le aree di competenza. F.S. 1 - Gestione PTOF e Progetti - Osimo e Castelfidardo (2) F.S. 2 - Coordinamento Corso Serale (2) F.S. 3 - Sito Internet e canali di comunicazione - Osimo e Castelfidardo (4) F.S. 4 - Didattica e Riforma Tecnici (2) F.S. 5 - Formazione - Osimo e Castelfidardo (2) F.S. 6 - Orientamento e lotta alla dispersione - Osimo e Castelfidardo (3) F.S. 7 - Integrazione ed	19



	inclusione - Osimo e Castelfidardo (2) F.S. 8 - Coordinamento PCTO - Osimo e Castelfidardo (2)	
Capodipartimento	Sono individuate le seguenti figure che coordinano i lavori dei dipartimenti ed avanzano proposte di miglioramento. Dipartimento umanistico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento scientifico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento elettronico-informatico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento meccanico (Osimo) Dipartimento moda (Osimo) Dipartimento sostegno (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento scienze motorie Dipartimento inglese	12
Responsabile di laboratorio	Aule multimediali, Rete Osimo Laboratori Informatica Osimo Laboratori Moda Osimo Laboratori Meccanica Osimo Laboratori Stem Osimo Laboratori Robot Cosing Osimo Laboratori Fisica Chimica Castelfidardo Laboratori Elettronica Castelfidardo Laboratori Informatica Castelfidardo Laboratori Mobili Castelfidardo Atelier Informatico e Aula CAD Castelfidardo Palestra Osimo Laboratori Cultura e Spettacolo Osimo	13
Animatore digitale	Coordinamento Team digitale.	1
Team digitale	Gruppo di lavoro coordinato dall'Animatore Digitale. Coordina e promuove l'uso efficace, sicuro e consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.	6
Docente orientatore	Collabora con i docenti - tutor e le famiglie al fine di supportare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, fungendo da ponte tra le loro competenze, l'offerta formativa e le opportunità lavorative.	1



Responsabile Orario	Lavora sulla predisposizione dell'orario di servizio dei singoli docenti, 1 per sede.	2
Resp. Centro Sportivo	E' il referente e coordinatore, per l'istituto, delle attività afferenti alla disciplina scienze motorie.	1
Resp. PON-PNRR.PN	Si occupa di monitorare la pubblicazione dei bandi e di coordinare il gruppo di lavoro che cura tutta la documentazione necessaria a progettare e realizzare le attività.	1
Resp. Progetti organiodattoriali - Università	Si occupano di progettare e coordinare le collaborazioni tra la scuola, il mondo del lavoro e il sistema universitario, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e supportare l'orientamento degli studenti. Una figura per ciascuna sede.	2
Resp. Viaggi di Istruzione	Si occupa di organizzare, coordinare e gestire le attività legate a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, assicurandone la valenza educativa, la sicurezza e il rispetto delle norme. Una figura per ciascuna sede.	2
Resp. Progetti Internazionali	Si occupa di progettare, coordinare e gestire le iniziative di cooperazione e scambio con istituzioni estere, promuovendo l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale.	1
Referente RAV, invalsi e piano di miglioramento	Coordina il gruppo di lavoro che si occupa di monitorare e valutare i risultati di apprendimento e di progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	2
Responsabile ufficio tecnico	Si occupa di coordinare e gestire le attività tecniche e logistiche dell'istituto, garantendo il	1



	corretto funzionamento degli spazi, delle attrezzature e delle infrastrutture, nel rispetto delle norme di sicurezza.	
Responsabile CTI	Si occupa di coordinare e promuovere le azioni per l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, in raccordo con la rete di scuole e i servizi del territorio	1
Segretario Collegio Docenti	Si occupa della redazione dei verbali delle sedute del Collegio dei Docenti	1
Addetto servizio prevenzione e protezione	Si occupa di garantire la sicurezza e la salute di studenti, docenti e personale, prevenendo rischi e promuovendo comportamenti corretti negli ambienti scolastici in collaborazione con il DS e l'RSPP. Uno per sede.	2
Responsabile gestione reti informatiche	Si occupa di garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e l'efficienza dei sistemi informatici e delle reti digitali dell'istituto.	1
Responsabile gestione qualità	Si occupa di garantire che i processi educativi, amministrativi e organizzativi siano efficienti, efficaci e conformi agli standard di qualità, promuovendo il miglioramento continuo dell'istituto.	1
DPO interno	I DPO (Data Protection Officer) interno si occupa, in collaborazione con il DPO esterno, di garantire la protezione dei dati personali di studenti, docenti, personale e famiglie, assicurando il rispetto delle normative sulla privacy (come il GDPR).	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE

GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Didattica e progetti innovativi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Laboratorio creativo

1

Sdoppiamento classi e sportello didattico
Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- sportello didattico

1

Sdoppiamento classi - Sportello didattico
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- sportello didattico

1

Organizzazione e progetti
Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

- Organizzazione
- Progetti di robotica

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Organizzazione - Collaboratore DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento
- Referente sede di Osimo

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Sdoppiamento classi + certificazioni linguistiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Certificazioni linguistiche

2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Organizzazione - collaboratore DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento
- Referente sede di Castelfidardo

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico; rapporti con enti ed associazioni; corrispondenza; segreteria DS e DSGA; gestione organi collegiali; controllo quotidiano Siti Istituzionali; Circolari Applicazione nuova normativa in materia di dematerializzazione e applicazione della segreteria digitale; Controllo periodico dei vari siti istituzionali.

Ufficio acquisti

Ufficio tecnico: programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori relativi alla manutenzione degli immobili e delle suppellettili della scuola (aule, laboratori, officine...) nonché del materiale per il regolare svolgimento delle attività; avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; esecuzione del contratto dietro autorizzazione del DS e in coordinamento con la DSGA

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, disbrigo pratiche e tenuta fascicoli; Predisposizione registri elettronico di classe, registri Consigli di Classe, Predisposizione materiale per scrutini; Predisposizione schede di valutazione; Certificati di studio; Predisposizione materiale per esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di



istruzione e adempimenti inerenti l'esame stesso; Registro diplomi; Compilazione diplomi; Libri di testo; Attività sportiva scolastica; PCTO; Polizze assicurative e pratiche infortuni; SIDI e Piattaforma Unica; Servizio sportello al pubblico; Elezioni Organi Collegiali; Visite guidate e viaggi di istruzione; Progetti PTOF, PON e PNRR; PagoOnline;

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato e relativi adempimenti collegati (comunicazioni Centri per l'Impiego, INPS, TFR,...); Gestione graduatorie di Istituto aspiranti a supplenze del personale docente e A.T.A.; Assunzioni in servizio; Gestione assenze del personale; Provvedimenti inerenti al part-time; Dimissioni volontarie, collocamento a riposo; Certificati di servizio; Formalità inerenti ai contratti per prestazioni d'opera, Autorizzazione esercizio libera professione e/o allo svolgimento di attività diverse; Istanze on-line – riconoscimento fisico utenti; Identificazione su Sidi – Polis.

Ufficio contabilità

Supporto al DSGA per le procedure amministrativo – contabili; Gestione dei Progetti PON FSE/FESR, PNRR, POC, POR, ERASMUS; Programmazione degli acquisti di beni e servizi relativi alla realizzazione dei progetti, avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure; esecuzione del contratto a seguito di autorizzazione del DS e sotto la supervisione della DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Segreteria digitale; Bilancio WEB e piattaforme collegate; Gestione del personale e relativa modulistica; Firma Elettronica Avanzata (FEA)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE - denominato ImPossibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TAM - Tessile abbigliamento moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- confronto tra scuole

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE MAT: Attività Istituti Professionali a indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Confronto tra scuole

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE COMPITA MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO ISTITUTI PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SOCIO FONDATORE ITS RECANATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Istruzione post-diploma

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio fondatore

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE CON I.C. CAMERANO GIOVANNI PAOLO II SIROLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto Bando esterno

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONI DI TIROCINIO/Orientamento/PCTO CON UNIVERSITA': MERCATORUM, MACERATA, URBINO, CHIETI, FOGGIA, UNILINK, BOLOGNA, UNICAM, UNICUSANO, UNIVPM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di approfondimento e Orientamento in uscita



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PATTI EDUCATIVI CON IL CPIA PER IL CORSO SERALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Patto educativo

Denominazione della rete: PROGETTO ORIENTAMENTO REGIONE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attivita' di orientamento e ri-orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FIBRA 4.0

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPECCHI SONORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CARITAS DIOCESANA ANCONA-OSIMO

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA (Biblioteca di Osimo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per progetto IFTS finanziato dalla Regione Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: POLO 9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E IMPRESA SOCIALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete stipulato nell'ambito del progetto Leggere parole leggere e protocollo d'intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA Tra - L' IIS Laeng-Meucci con sede in Osimo, via Molino Mensa n. 1/b, c.f. 80012030427 legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore Ing. Angelo Frisoli - Il Gruppo Editoriale ELI con sede a Loreto, via Brecce snc P.IVA 00389280421 Legalmente rappresentato dall'Amministratore Delegato dott. Michele Casali - La Società PEAKTIME Marketing e Comunicazione SRL con sede in Numana, via Recanati, 22 P.IVA 02545460426 Legalmente rappresentata da Raffaello Crescini per la progettazione e realizzazione del Progetto didattico denominato "Lèggere parole leggère"

ACCORDO DI RETE Tra l'I.I.S. Laeng – Meucci con sede in via Molino Mensa 1/b – Osimo c.f. 80012030427 nella persona del legale rappresentante pro tempore Dirigente Scolastico Ing. Angelo Frisoli C.F. FRSNGL71B19A271D e i soggetti di seguito elencati, per i quali sono intervenuti i relativi legali rappresentanti: Soggetto partner Cod. mecc. Nome e Cognome DS e cf I.I.S. Corridoni Campana c.f. 8005690427 ANIS00900Q Milena Brandoni BRNMTT84C19G157E I.C. Mazzini c.f. 80015050422 ANIC813007 Angelica Baione BNANLC73L46I954P I.C. Soprani c.f. 80014390423 ANIC83100R Monica Marchiani MRCMNC71D56E690S I.C. Trillini c.f. 80012750420 ANIC84400V Annamaria Greco GRCNMR70S67B519R Viene stipulato il seguente Accordo di rete per l'adesione al progetto "Lèggere parole leggère".

Denominazione della rete: ACCORDO GUARDIAFUOCHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ACCADEMIA LIRICA DI OSIMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UCID - UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI E DIRIGENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione rivolta agli studenti e rivolta all'auto imprenditorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto "We at Co", bando pluriennale per l'attività di impresa rivolto ai giovani, è stata firmata una convenzione tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Laeng-Meucci" e l'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Sezione di Ancona).

Si tratta di azioni atte a sollecitare e supportare l'imprenditorialità giovanile.

Denominazione della rete: IFTS REGIONE MARCHE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione Temporanea di Scopo

Denominazione della rete: CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività laboratoriali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PALLAKSCH

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Laboratori teatrali (elaborazione scenografie, produzione costumi, ecc.)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACADEMYLAB BY DELTA MOTORS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Esercitazioni teoriche e pratiche - Laboratori di Orientamento in uscita

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CTS Marche - Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- diffusione delle tecnologie assistive, la consulenza sull'uso di ausili didattici e la formazione per insegnanti, genitori e studenti.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' SS. ANNUNZIATA ODV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- percorsi alternativi ai tradizionali provvedimenti



disciplinari

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI OSIMO ODV

Azioni realizzate/da realizzare

- percorsi alternativi ai tradizionali provvedimenti disciplinari

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE ANFFAS APS CONERO



Azioni realizzate/da realizzare

- percorsi alternativi ai tradizionali provvedimenti disciplinari

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI - CASTELFIDARDO

Azioni realizzate/da realizzare

- percorsi alternativi ai tradizionali provvedimenti disciplinari

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: “PIANO DELLE ARTI: PONTI D'ARTE - Voci, Suoni e Visioni Che Uniscono Territori”



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI E UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Attività formative finalizzate ad agevolare l'inserimento dei nuovi docenti all'interno dell'Istituto e alla conoscenza del registro elettronico e delle sue funzionalità, inserimento PEI - PDP- PFI.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa: utilizzo Registro elettronico.
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze in materia di sicurezza sul lavoro in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e al relativo Accordo Stato Regioni 2011 e s.m.i. Revisione e/o aggiornamento formazione in caso di variazioni legislative, organizzative, di esigenze specifiche o scadenze.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione generale - Formazione specifica - Preposto - Antincendio - Primo Soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Percorso formativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY E CODICE AMMINISTRATIVO A SCUOLA

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze nella gestione e nel trattamento di dati sensibili acquisiti nell'ambito della propria attività lavorativa.

Tematica dell'attività di formazione

Privacy - Codice Amministrativo e MePa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione on-line

Formazione di Scuola/Rete

FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: UTILIZZO NUOVI HARDWARE E SOFTWARE INFORMATICI

Acquisizione da parte dei docenti di certificazioni informatiche e delle adeguate competenze nell'uso di nuove attrezzature informatiche e software per l'implementazione della didattica e dell'organizzazione scolastica. Amministrazione/gestione reti informatiche nei plessi Laeng - Meucci.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE COMUNICATIVE-RELAZIONALI, GESTIONE CLASSI PROBLEMATICHE

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze comunicativo-relazionali finalizzate a garantire benessere psicofisico degli studenti e dello staff, un positivo clima della classe e un'adeguata gestione delle classi problematiche.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Docenti interni ed esterni
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Attività finalizzata al potenziamento di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze di Lingua inglese.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Attività finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti di competenze nella progettazione di piani e strategie didattiche di potenziamento della competenza di lettura, comprensione del testo, scrittura e competenze logico-matematiche anche come declinate nei quadri di riferimento Invalsi.
Alfabetizzazione della lingua italiana come L2.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--------------------------------------	---



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Obiettivo del corso è quello di introdurre i partecipanti ai principi fondamentali dell'apprendimento innovativo e alle nuove tecnologie educative, incoraggiandoli a sviluppare progetti pedagogici che promuovono la creatività, la collaborazione e l'autonomia degli studenti. Didattica digitale: una palestra per il futuro, Ipad, IA a scuola: linee guida.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEL TERRITORIO

Aggiornamento ed approfondimenti disciplinari finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in collaborazione con associazioni, enti e amministrazioni locali.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Acquisizione da parte del corpo docente di conoscenze nell'ambito della redazione del nuovo PEI, potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione, progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Aggiornamenti sulle tematiche e normativa riguardanti la



disabilità e il disagio. Digitalizzazione PEI/PDP.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI CORSO MODA ORGANIZZATA DA ACCADEMIA VENETA DELLA MODA

La formazione è composta da nove corsi on line tra cui i docenti potranno scegliere di partecipare.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze specifiche indirizzo Moda

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Corsi on -line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: DISSEMINAZIONE, PIANO DI FORMAZIONE DI DOCENTI IN SERVIZIO

Attività di restituzione-formazione ai docenti da parte di docenti formatori selezionati, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche nei diversi ambiti trattati

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	In attesa di comunicazione da USR
---------------------------	-----------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Spaggiari PagoOnLine

Tematica dell'attività di formazione	Elaborazione e gestione dei pagamenti tramite piattaforma elettronica
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piattaforma Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	USR MARCHE
--	------------



Formazione di Scuola/Rete

USR MARCHE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR MARCHE

Titolo attività di formazione: Codice Amministrativo digitale e MEPA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale tecnico e amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Utilizzo delle piattaforme digitali in uso nelle scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

USR MARCHE

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

USR MARCHE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR MARCHE